

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. **CCX**

n. **2**

## RELAZIONE

### SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO (ARCUS Spa)

(Anno 2013)

*(Articolo 10, comma 8, della legge 8 ottobre 1997, n. 352)*

*Presentata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
**(FRANCESCHINI)**

---

Comunicata alla Presidenza il 13 gennaio 2015

---

PAGINA BIANCA



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

**RELAZIONE AL PARLAMENTO**

**SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA E DELLO  
SPETTACOLO – ARCUS S.P.A. – ANNO 2013**

*Ai sensi dell'art. 9 del Decreto interministeriale 24 settembre 2008, n. 182 e dell'art. 10, comma 8, della legge 8 ottobre 1997, n. 352 e successive modifiche*

La presente relazione viene resa ai sensi dell'art. 9 del Decreto interministeriale 24 settembre 2008, n. 182 e dell'art. 10, comma 8, della Legge 8 ottobre 1997, n. 352 e successive modifiche, in cui si prevede che il Ministro per i beni e le attività culturali presenti ogni anno al Parlamento una relazione sull'attività svolta dall'Arcus Spa.

La Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo, ARCUS S.p.A., le cui azioni sono state interamente sottoscritte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata costituita con atto notarile del 16 febbraio 2004 (Dr. Enrico Bellezza, notaio in Milano n. reg. 42082 e n. racc. 7369) in attuazione dell'art. 2 della Legge 16 ottobre 2003, n. 291 che ha sostituito l'art. 10 della Legge 8 ottobre 1997, n. 352.

La Società, che mira a svolgere un'azione propulsiva di promozione e sostegno di grandi iniziative, ha come oggetto dell'attività aziendale la promozione e il sostegno finanziario, tecnico-economico e organizzativo di progetti e di altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero dei beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo. E' espressamente previsto che l'attività aziendale sia condotta nel rispetto delle funzioni costituzionali delle Regioni e degli enti locali, alla luce del Titolo V della Costituzione.

Il capitale sociale di Arcus S.p.A. fissato ad € 8.000.000,00, costituito da n. 8000 azioni ordinarie nominative inalienabili interamente sottoscritte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ammonta complessivamente al 31 dicembre 2013 ad un importo pari a € 9.301.430,09, comprensivo degli interessi attivi e dell'imposta di bollo.

Il bilancio di esercizio 2013 si è chiuso con un utile di € 4.860.032,00, di cui una quota pari al 5% (€ 243.002,00) è stata destinata a riserva legale, e un dividendo di € 35.748,00 è stato distribuito, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 61, comma 7, del decreto legge n. 112/2008 convertito nella legge n.133/2008 e all'art.6, comma 11, del decreto legge n. 78/2010, d'intesa con il MEF, come da nota prot. n. 39313 del 15 maggio 2014. L'utile residuo riportato a nuovo, pari a € 4.581.282,00 è stato destinato ai fini istituzionali della Società, così come previsto dall'art. 20, comma 2, dello Statuto sociale.



### *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Al capitale di Arcus S.p.A. possono partecipare anche le Regioni, gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati, tramite acquisto di azioni di nuova emissione, per un importo non superiore al 60 per cento del capitale sociale sottoscritto dallo Stato. I diritti dell'azionista sono esercitati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, mentre quelli attinenti i profili patrimoniali finanziari sono esercitati dal Mibact d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento all'anno 2013 in base all'articolo 4, comma 2, lettera n), del DPR 26 novembre 2007, n. 233 e successive modificazioni, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", il Direttore generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale "esercita i diritti dell'azionista, secondo gli indirizzi impartiti dal Ministro, sulla società ARCUS SpA". Per il perseguimento degli scopi sociali, la Società può contrarre mutui, nei limiti di quanto stabilito con apposito decreto interministeriale Mibact - Mef di autorizzazione all'utilizzo mediante attualizzazione dei contributi pluriennali ai sensi dell'art. 1, commi 511 e 512, legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

Si ricorda che il comma 16, art. 32, della legge 15 luglio 2011, n.111 e successive modificazioni (poi abrogato dall'articolo 1, comma 105, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità 2014) aveva decretato che *" dall'anno 2012, una quota parte, fino al tre per cento, delle risorse del "Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico", è assegnata compatibilmente con gli equilibri di finanza pubblica con delibera del CIPE, alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e le attività culturali. L'assegnazione della predetta quota è disposta dal CIPE, su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per l'anno 2011 non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289. Dall'anno 2012, fino all'anno 2016, il 3 per cento degli stanziamenti previsti per le infrastrutture, di cui all'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è definito esclusivamente nei termini di cui al presente comma"*.

Nella pratica quindi è stata correlata l'identificazione delle risorse per gli anni dal 2012 al 2016 agli stanziamenti previsti per il "Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali".

L'articolo 12, comma 24, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che aveva previsto la messa in liquidazione della Società Arcus s.p.a. a partire dal 1° gennaio 2014 è stato abrogato dall'art. 39, commi 1-bis e 1-ter, della legge 9 agosto 2013, n. 98, di conversione del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 che prevede che: *" i commi da 24 a 30 dell'art. 12 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto*



### *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

*2012, n. 135, sono abrogati” ed “il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, provvede con apposito decreto interministeriale ad una revisione del regolamento della società Arcus S.p.A., prevedendo anche la trasmissione al Consiglio Superiore per i Beni Culturali dell’atto di indirizzo per Arcus S.p.A. annualmente emanato con apposito decreto interministeriale dallo stesso Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Il Consiglio Superiore ha facoltà di rispondere entro 30 giorni. L’atto di indirizzo è trasmesso anche alle Commissioni parlamentari competenti per l’espressione del parere, che deve essere espresso entro 30 giorni. In mancanza, il decreto può comunque essere adottato”*

La Legge di stabilità 2014, inoltre, approvata con la Legge 27 dicembre 2013 n. 147, all’art. 1 commi 105-106 ha previsto quanto segue:

*105. Al fine di garantire continuità di risorse destinate alla spesa per interventi a favore dei beni culturali, il comma 16 dell’articolo 32 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, è abrogato.*

*106. All’articolo 60 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il comma 4 è sostituito dai seguenti:*

*«4. Per il triennio 2014-2016 una quota fino al 3 per cento, e nel limite di 100 milioni di euro annui, delle risorse aggiuntive annualmente previste per infrastrutture e iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è destinata alla spesa per investimenti in favore dei beni culturali. L’assegnazione della predetta quota è disposta dal CIPE, nell’ambito delle risorse effettivamente disponibili, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell’economia e delle finanze, sulla base di un programma di interventi in favore dei beni culturali.*

*4-bis. Al fine di tutelare e promuovere il patrimonio morale, culturale e storico dei luoghi di memoria della lotta al nazifascismo, della Resistenza e della Guerra di liberazione, una quota delle risorse di cui al comma 4, pari a 2,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, è destinata a finanziare interventi di recupero e valorizzazione dei luoghi della memoria. Gli interventi di cui al presente comma sono individuati dal Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 164 del 15 luglio 2013».*

Per quanto riguarda l’attività aziendale, al fine di garantire una gestione trasparente e collegiale delle deliberazioni prese dall’Amministratore Unico, è



### *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

stato concordato con il Collegio Sindacale e con il Magistrato Vigilante della Corte dei Conti di convocare, con cadenza mensile o bimestrale, delle riunioni di condivisione e verifica tra i vertici della Società ed i summenzionati organi di controllo.

Il 25 marzo 2013 con delibera n. 21 l'Assemblea ha approvato il Bilancio di Esercizio 2012.

Ad Ottobre 2013, alla scadenza del mandato dell'Organismo di Vigilanza, si è provveduto al rinnovo, data la professionalità dimostrata dai componenti e data l'economicità del compenso previsto; è stato rivisto il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001.

Con il D.I. 11/02/2013 i due Ministri di riferimento hanno programmato la destinazione degli utili di esercizio 2011 portati a nuovo, pari a € 1.799.002, messi a disposizione da Arcus con nota prot. 706 del 22/05/2012 per interventi urgenti post terremoto in Emilia Romagna.

Con il D.I. 11/04/2013 i due Ministri di riferimento hanno riprogrammato la destinazione delle ulteriori risorse messe a disposizione e segnalate da Arcus con nota prot. 86 del 24/01/2013 a seguito della richiesta MiBACT prot. 1220 del 22/01/2013, derivanti da economie risultanti dalla chiusura di progetti o esplicite rinunce da parte dei destinatari.

A novembre 2013 alla scadenza del mandato triennale del Direttore Generale si è proceduto ad un rinnovo del mandato assicurando quindi alla Società la prosecuzione delle attività senza soluzione di continuità.

Il Collegio Sindacale, nominato con il precedente Decreto Ministeriale MiBAC del 27/07/2010, ha ultimato il proprio mandato per 3 esercizi e quindi è stato ricostituito per la nuova nomina intervenuta con Decreto Ministeriale MiBACT del 31/01/2014.

Al 31 dicembre 2013 è scaduto il mandato dell'Amministratore Unico della Società, l'Ambasciatore Ludovico Ortona, già Presidente di Arcus, ed è quindi iniziato l'iter per il rinnovo del suo mandato.

Con nota prot. n.10 del 7/1/2014 la Corte dei Conti ha inviato alla Società la determinazione e la relativa relazione con cui la Corte ha riferito al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria 2011 di Arcus.



### Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

L'anno 2013 è stato caratterizzato da attività di istruzione delle pratiche e di verifica della rispondenza delle somme spese dai destinatari del finanziamento con le attività programmate ed approvate dall'Organo di Amministrazione. In particolare la suddetta attività si è focalizzata sulla attuazione dei programmi pluriennali ricompresi nei Decreti Interministeriali MiBAC/MIT del 01/12/2009 (annualità 2010, 2011 e 2012) e del 13/12/2010 (annualità 2011 e 2012).

Nel **trimestre gennaio-marzo 2013** si è proceduto alla stipula delle seguenti convenzioni di finanziamento:

D.I. 1.12.2009

LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO TOTALE	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA STIPULA CONVENZIONE
Basilicata	RESTAURO	TOLVE - Convento dei Cappuccini Lavori di miglioramento sismico	€ 600.000,00	Provveditorato Interregionale alle OOPP PUGLIA - BASILICATA SEDE COORDINATA DI POTENZA	22/03/2013
Campania	RESTAURO	Museo Diocesano di Napoli	€ 800.000,00	Arcidiocesi di Napoli	18/03/2013
Friuli Venezia Giulia	PAESAGGIO	Completamento opere del portico area "ex Fruzzin" e restauro resti archeologici.	€ 200.000,00	Comune di Zuglio	13/03/2013
LAZIO	RESTAURO	Recupero della collegata di S. Maria e della cappella di S. Marco di Alina	€ 500.000,00	Comune di Alina	13/03/2013
LAZIO	PAESAGGIO	Città Medievale di Leopoli-Cancelle	€ 1.000.000,00	Direzione Regionale per il Lazio	12/03/2013
LIGURIA	PAESAGGIO	Aree Archeologiche della città antica di Lunig (Comune Ortonovo)	€ 1.000.000,00	Direzione Regionale Liguria	18/01/2013
VENETO	RESTAURO	Progetto di restauro conservativo e suo riuso come spazio per la musica della Chiesa di S. Goltardo in Asolo	€ 500.000,00	Parrocchia di S. Maria Assunta	08/03/2013
VENETO	RESTAURO	Collezione Salce	€ 1.242.000,00	Direzione Regionale Veneto	31/01/2013
VENETO	PAESAGGIO	Il Parco Archeologico di Aquae Patavinae	€ 1.000.000,00	Università di Padova - Dipartimento di Archeologia	25/02/2013



## Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

D.I.13.12.2010

LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO TOTALE	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA STIPULA CONVENZIONE
ABRUZZO	RESTAURO	PALAZZO ALFIERI SEDE IST. S.MARIA DEGLI ANGELI	€ 1.500.000,00	Direzione regionale Abruzzo	18/03/2013
ABRUZZO	PAESAGGIO	COMPLESSO CONVENTUALE S. MARIA DEL SOCCORSO	€ 700.000,00	Direzione regionale Abruzzo	18/03/2013
CAMPANIA	RESTAURO	Restauo e consolidamento chiesa S.Maria dei Martiri	€ 190.000,00	Provveditorato interregionale per la Campania e il Molise	21/02/2013
EMILIA ROMAGNA	RESTAURO	IL MUSEO IN CENTRO. REALIZZAZIONE DI POLO CULTURALE NELL'EX CAPOLUOGO DELLA ROMAGNA TOSCANA. RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI EDIFICIO DI INTERESSE MONUMENTALE STORICO-ARTISTICO-SALA POLIVALENTE "V. MUCCIOLI" - COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO	€ 500.000,00	Comune di Rocca San Casciano	29/03/2013
LAZIO	RESTAURO	ROMA - Abbellimento annesso della Cappella della Natività nella Chiesa del SS. Nome di Gesù all'Argentina in Roma	€ 200.000,00	Rettoria della Chiesa del SS. Nome di Gesù all'Argentina in Roma	01/03/2013
LOMBARDIA	SPETTACOLO	Rinnovamento del repertorio di allestimenti d'opera e balletto del Teatro alla Scala in funzione degli impegni per l'Anno Verdiano e Wagneriano (2013) e dell'Expo 2015 a Milano	€ 1.300.000,00	Fondazione Teatro alla Scala	27/02/2013
PIEMONTE	PAESAGGIO	RIPRISTINO E TUTELA DEI BENI PAESAGGISTICI, ARCHITETTONICI E CULTURALI DI GATTINARA (VC)	€ 400.000,00	Comune di Gattinara	07/01/2013
PUGLIA	RESTAURO	Lavori di restauro e adeguamento fruizione della chiesa dell'ex convento di San Francesco della Scarpa di Bari in uso alla Soprintendenza BSAE della Puglia e di proprietà demaniale	€ 700.000,00	Provveditorato interregionale per la Puglia e la Basilicata	22/03/2013
SICILIA	RESTAURO	Distretto Culturale delle Antiche Tecniche Produttive dell'Area Gallo-Niceto	€ 200.000,00	Comune di Guastri Siccanudo	15/01/2013
TOSCANA	RESTAURO	Visita il Museo e Vivi il Territorio. Progetti di Musealizzazione Evoluta nelle Terre di Siena	€ 500.000,00	Fondazione Museo Senese	21/02/2013
TOSCANA	RESTAURO	Realizzazione dell'Atelier della stampa d'arte contemporanea dedicato al Centro di alta formazione (Master) in tecniche calcografiche	€ 100.000,00	Comune di Viareggio - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea	14/01/2013
INTERVENTI VARI	SPETTACOLO	Cinema per l'Abruzzo	€ 200.000,00	Direzione Generale Cinema	14/03/2013

Nel trimestre sono stati deliberati dal C.d.A. i seguenti finanziamenti relativi ai Decreti Interministeriali di programmazione del 1.12.2009 e 13.12.2010:

D.I. 1.12.2009

LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO TOTALE	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA DELIBERA
Calabria	PAESAGGIO	Cantiere di Casa Bianca V stralcio Archeologico	€ 500.000,00	Scuola Archeologica di Atene	06/03/2013
Campania	RESTAURO	Neapolitan Ancient Banking System - Nabs - Archivio Storico digitale del Banco di Napoli	€ 500.000,00	Fondazione Istituto Banco di Napoli	06/03/2013
Emilia-Romagna	RESTAURO	Casa Minerva del Sale	€ 400.000,00	Direzione Regionale Emilia Romagna	06/03/2013
LAZIO	RESTAURO	Restauo Oratorio del Goufaloue in uso al Coro Polifonico Romano	€ 500.000,00	Coro Polifonico Romano - Oratorio del Goufaloue	26/03/2013





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

D.I. 13.12.2010

LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO TOTALE	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA DELIBERA
ABRUZZO	RESTAURO	PALAZZO ALFIERI SEDE IST. S.MARIA DEGLI ANGELI	€ 1.500.000,00	Direzione regionale Abruzzo	06/03/2013
CALABRIA	PAESAGGIO	Parco Archeologico di Broglio di Trebisacce (CS) - Valorizzazione e restauri per la gestione sostenibile	€ 500.000,00	COMUNE DI TREBISACCE (CS)	06/03/2013
LAZIO	PAESAGGIO	Tutela conservazione e valorizzazione delle mura civiche di Viterbo	€ 1.000.000,00	COMUNE DI VITERBO	30/01/2013
VENETO	RESTAURO	Museo della Scienza di Palazzo Cavalli	€ 700.000,00	Università degli Studi di Padova	30/01/2013

Si segnalano inoltre, nell'ambito della progettazione autonoma della Società, i seguenti finanziamenti:

LOCALIZZAZIONE	PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA DELIBERA CDA	DATA STIPULA CONVENZIONE
LADO	D Principe di Niccolò Macchiavelli e il suo tempo. 1513-2013	€ 130.000,00	Associazione Comunicare Cultura	30/01/13	07/02/13
LADO	Interventi di urgenza e valorizzazione sulle emergenze duecentesche del Complesso dei SS. Quattro Coronati di Roma	€ 150.000,00	Ente Basilica dei Santi Quattro Coronati al Laterano	30/01/13	13/02/13



### Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Nel trimestre **aprile-giugno 2013** sono state stipulate le seguenti convenzioni di finanziamento:

DATA	DECRETI INTERMINISTERIALI	CONTROPARTE	PROGETTO	IMPORTO
16/04/2013	Convenzione D.I. 01/12/2009	Casa Generalizia dell'Ordine dei Frati Minori di Roua	RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DI ALCUNI LOCALI DEL COLLEGIO INTERNAZIONALE SAN ANTONIO PER LE MISSIONI APOSTOLICHE ALL'ESTERO	€ 1.055.000,00
16/04/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	COMUNE DI FUBINE	RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DEI BATU'	€ 350.000,00
16/04/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	Università degli studi di Padova	Aquilaia - Casa delle Bestie Ferite: Progetto di Valorizzazione	€ 200.000,00
22/04/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	Comune di Spelunga	ABITARE IN VILLA - DAL II SEC. a. C. AL TARDO ANTICO - DALLA VILLA PRODUTTIVA ALLE RESIDENZE D'OTIUM - VILLA PRATO E COMPLESSO ARCHEOLOGICO DELLA VILLA DI TIBERIO A SPERLONGA INTERVENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE	€ 1.000.000,00
29/04/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	Università degli studi di Padova - Dipartimento di beni Culturali: Archeologia, storia dell'arte, cinema e musica	ARCHEOPAD NORA. Guida Interattiva per il Sito Archeologico	€ 200.000,00
30/04/2013	Convenzione D.I. 01/12/2009	Direzione Regionale BB. CC. PP. TOSCANA	Museo Archeologico Nazionale di Firenze 2 <sup>a</sup> parte	€ 1.000.000,00
02/05/2013	Convenzione D.I. 01/12/2009	Istituto Banco Napoli - Fondazione	Progetto Neapolitan Ancient Banking System - Nabs - Archivi Storici digitali del Banco di Napoli	€ 500.000,00
02/05/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	Comune di Postremoè	Adeguamento funzionale del museo delle statue stele langrantes nel castello del pagliaro	€ 400.000,00
06/05/2013	Convenzione D.I. 01/12/2009	Direzione Regionale BB. CC. PP. MOLISE	Ex Seminario Vescovile di Termoli	€ 1.000.000,00
08/05/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	Comune di Orvieto	Completamento del piano terreno del complesso di San Francesco sede della nuova biblioteca pubblica "L. Fiumi"	€ 300.000,00
10/05/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	Panizzeva Ricerca SCARL	Completamento del progetto di fruizione e musealizzazione degli itinerari archeologici subacquei in prossimità delle infrastrutture dell'Isola di Fanelletta	€ 400.000,00
21/05/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	Comune di Trebusacce (CS)	Parco Archeologico di Breglio di Trebusacce (CS) Valorizzazione e restauro per la gestione sostenibile	€ 500.000,00
22/05/2013	Convenzione D.I. 01/12/2009	MIT Provveditorato OOPP Puglia e Basilicata	TRIVIGNO - Chiesa del Calvario Lavori di miglioramento interno	€ 400.000,00
22/05/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	Associazione Municipale Ferrina Lente	Roma Festival Barocco VI edizione 2010	€ 100.000,00
30/05/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	MIT Provveditorato OOPP Campania e Molise	Teatro Sarcizico, Santuario e Domus romane	€ 500.000,00
10/06/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	FAI - Fondo Ambientale Italiano	Bosco di S. Francesco - Restauro Paesaggistico	€ 600.000,00
12/06/2013	Convenzione D.I. 01/12/2009	Direzione Regionale BB. CC. PP. Emilia Romagna	Casa Minerbi del Sale	€ 400.000,00
12/06/2013	Convenzione D.I. 01/12/2009	Direzione Regionale BB. CC. PP. Emilia Romagna	Ex Mecenate e Chiesa SS. Annunziata di Tredono	€ 900.000,00
13/06/2013	Convenzione D.I. 01/12/2009	Direzione Regionale BB. CC. PP. Toscana	Mura Napolitane - Palazzina dei Mulini e Villa di San Martino	€ 1.000.000,00

Di seguito sono invece riportate le delibere dei finanziamenti relativi ai progetti già contenuti nei decreti interministeriali di programmazione:



### Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

D.I. 1.12.2009

LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO TOTALE	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA DELIBERA
Emilia-Romagna	RESTAURO	Ex Monastero e Chiesa SS. Annunziata TREDUZZIO	€ 900.000,00	Direzione Regionale Emilia Romagna	10/06/2013
TOSCANA	RESTAURO	Castello delle Navi Antiche. Centro di restauro del Legno Bagnato. Museo delle Navi Antiche	€ 500.000,00	Direzione Regionale per la Toscana	10/06/2013

D.I. 13.12.2010

LOCALIZZAZIONE	TIPO AMBITO	PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO TOTALE	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA DELIBERA
ABRUZZO	RESTAURO	L'AQUILA CHIESA E CONVENTO DI S. AMICO	€ 1.203.435,09	Direzione regionale Abruzzo	08/05/2013
CAMPANIA	RESTAURO	Adeguamento funzionale e restauro dell'edificio sede della Prefettura di Benevento	€ 300.000,00	Provveditorato interregionale per la Campania e il Molise	08/05/2013
CAMPANIA	PAESAGGIO	POZZUOLI - PROGETTO DEFINITIVO DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA RISERVA NATURALE DELLO STATO 'CRATERE DEGLI ASTRONFI' (CASINA DI CACCIA/VACCHERIA SENTIERI STORICI)	€ 1.000.000,00	WAVE ITALIA - ONLUS	08/05/2013
LAZIO	RESTAURO	ROMA - Valorizzazione ai fini turistico-culturale degli ambienti ipogei sottostanti le chiese di S. Salvatore in Onda, SS. Silvestro e Martino ai Monti, S. Crisogono e S. Pudenziana in Roma	€ 1.000.000,00	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Direzione centrale per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto	08/05/2013
MOLISE	RESTAURO	Teatro Sannitico, Sarcofagi e Domus romane	€ 500.000,00	Provveditorato interregionale per la Campania e il Molise	08/05/2013
SICILIA	PAESAGGIO	Completamento del progetto di fruizione e manutenzione degli itinerari archeologici subacquei in prossimità delle infrastrutture dell'isola di Pantelleria	€ 400.000,00	Pantelleria Ricerche S.c.s.r.l.	08/05/2013
UMBRIA	RESTAURO	Lavori di ristrutturazione dei locali ipogei sottostanti la piazza di S. Francesco in Assisi	€ 700.000,00	SACRO CONVENTO DI SAN FRANCESCO DEI FRATI MINORI	08/05/2013

D.I. 11/02/2013

LOCALIZZAZIONE	PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA DELIBERA
Lombardia	Palazzo Ducale di Mantova: restauro e messa in sicurezza	€ 400.000,00	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia	10/06/2013
Lazio	Fondazione Maxci: Progetto di Valorizzazione	€ 400.000,00	Fondazione Maxci	10/06/2013



### *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Con riferimento al progetto APGI - che registra una proficua cooperazione con il MiBACT - si evidenzia l'avvio del progetto censimento dei giardini e del progetto di formazione per i giardinieri ed anche la presentazione ufficiale al pubblico dell'iniziativa avvenuta con un convegno di presentazione a Roma il 14 ottobre 2013, con la presenza del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo pro tempore, di figure apicali del MiBACT ed il contributo di esperti e professionisti del settore, docenti di Università italiane e straniere, economisti ed esponenti delle principali Associazioni di settore. A seguito di tale evento è anche stata avviata la campagna associativa rivolta prevalentemente alle Associazioni/Fondazioni rappresentative del settore.

Si segnala inoltre che l'APGI è recentemente entrata a far parte del board del neo-costituito Istituto Europeo dei Giardini e Paesaggi, rappresentando quindi le istanze italiane a livello europeo.

Nel trimestre **luglio-settembre 2013** sono state stipulate le seguenti convenzioni di finanziamento:

DATA	Decreto di riferimento	CONTROPARTE	PROGETTO	IMPORTO
02/07/2013	Convenzione D.L. 13/12/2010	Accademia Nazionale di San Luca	ROMA - Restauro delle Chiese di SS. Luca e Martina in Roma	€ 400.000,00
09/07/2013	Convenzione D.L. 13/12/2010	Fondazione Musica per Roma	Festival di Villa Adriana 2013	€ 200.000,00
10/07/2013	Convenzione D.L. 11/02/2013	Fondazione MAXXI	Valorizzazione del Museo MAXXI Roma	€ 400.000,00
12/07/2013	Convenzione D.L. 01/12/2009	MIT Provveditorato COOP Lano Abruco Sardegna	Tagliacozzo - Chiesa di San Lorenzo Riparazione lenoni diffuse particolarmente al convento	€ 1.000.000,00
12/07/2013	Convenzione D.L. 13/12/2010	Fondazione Teatro Marneo	NOVI LIGURE Restauro e adeguamento funzionale del Teatro Romaldo Marneo	€ 2.000.000,00
12/07/2013	Convenzione D.L. 01/12/2009	Scuola Archeologica di Atene	Cantieri di Casa Bianca V Stralio Archeologico	€ 500.000,00
25/07/2013	Convenzione D.L. 01/12/2009	Regione Molise	Molise tra storia e paesaggio	€ 600.000,00
26/07/2013	Convenzione D.L. 13/12/2010	Società Dante Alighieri	Il Mondo salvato dalla pena - In viaggio con Dante - In viaggio con i poeti	€ 120.000,00
30/07/2013	Convenzione D.L. 01/12/2009	Associazione Coro Polifonico Romano	Restauro Oratorio del Gonfalone in uso al Coro Polifonico Romano	€ 500.000,00
30/07/2013	Convenzione D.L. 13/12/2010	Fondazione Centro Studi Rinascimento Musicale	Platonismo musicale e canto umanistico	€ 170.000,00
17/09/2013	Convenzione D.L. 13/12/2010	Direzione Regionale per i BB CC e PP. Dell'Abruzzo	L'Aquila e convento di S. Amico	€ 1.203.435,69
17/09/2013	Convenzione D.L. 01/12/2009	Direzione Regionale per i BB CC e PP. Dell'Abruzzo	Luco dei Marsi, Massa d'Albe, S. Benedetto dei Marsi, Sistema archeologico del Fucino - Progetto di valorizzazione di emergenze archeologiche - musealizzazione del territorio	€ 1.000.000,00
26/09/2013	Convenzione D.L. 13/12/2010	Fondazione Ravello	Complesso di Villa Rufolo - Lavori di valorizzazione e recupero della Torre Medievale e dell'Auditorium	€ 1.000.000,00

Di seguito sono invece riportate le delibere dei finanziamenti relativi ai progetti già contenuti nei decreti interministeriali di programmazione:



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

D.I. 13.12.2010

LOCALIZZAZIONE	PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO TOTALE	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA DELIBERA
LAZIO	Il sistema degli accessi al sito di Villa Adriana	€ 500.000,00	Comune di Tivoli	15/07/2013
MARCHE	Lavori di recupero mura storiche nel territorio del comune di Loreto	€ 584.000,00	Provveditorato interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche	15/07/2013
VENETO	PADOVA - Basilica di Santa Giustina	€ 404.000,00	Provveditorato interregionale per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia	15/07/2013

Con D.I. del 29/11/2013 è stata effettuata una rimodulazione del D.I. 01.12.2009, riallocando i finanziamenti previsti per i seguenti progetti:

- Palazzo Ducale di Sassuolo, € 500.000,00 (Regione Emilia Romagna; destinatario Direzione Regionale MiBACT);
- Palazzo Prosperi- Sacrati, € 289.000,00 (Regione Emilia Romagna; destinatario Direzione Regionale MiBACT);

a favore del progetto:

- Ex Convento dell'Annunziata (Regione Emilia Romagna; destinatario Direzione Regionale MiBACT);

Nel **trimestre ottobre-dicembre 2013** sono state stipulate le seguenti convenzioni di finanziamento:



### Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DATA	DECRETO DI RIFERIMENTO	CONTROPARTE	PROGETTO	IMPORTO
08/10/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	Archidiocesi Spoleto Norcia	Polo diocesano di Spoleto	€ 500.000,00
10/10/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	Fondazione Pico Portalippi	L'Opera Italiana in Video*	€ 900.000,00
11/10/2013	Convenzione D.I. 01/12/2009	Comune di Mezzina	Il Teatro Vittorio Emanuele nel XXI secolo Anno 2009	€ 500.000,00
21/10/2013	Convenzione D.I. 01/12/2009	Direzione Regionale per i BB CC e PP Della Sardegna	Intervento di pulizia, scavo e di trattamenti conservativi della struttura e delle decorazioni a stucco e dipinte della tomba romana e di decorazioni a stucco e dipinte di altre tombe monumentali della necropoli di Tuixeddu	€ 300.000,00
23/10/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	Custodia generale del Sacro Convento di S. Francesco dei Fran Minori Conventuali di Assisi	Lavori di ristrutturazione dei locali ipogei sottostanti la piazza di S. Francesco in Assisi	€ 700.000,00
23/10/2013	Convenzione Arcus in Proprio	Associazione Culturale Comunicare Cultura	Il Principe di Niccolò Machiavelli e il suo tempo	€ 40.000,00
07/11/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	PROVVEDITORATO OO PP CAMPANIA e MOLISE	Adeguamento funzionale e restauro Edificio Sede della Prefettura di benevento	€ 300.000,00
14/11/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	PROVVEDITORATO OO PP LOMBARDIA E LIGURIA	Certosa di Pavia (PV) - Ripristino mura di recinzione del Monumento Nazionale della Certosa di Pavia	€ 500.000,00
14/11/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	PROVVEDITORATO OO PP LOMBARDIA E LIGURIA	Completamento rifacimento facciate edificio del Castello in adiacenza Torrione (simbolo della città di Lodi), ispezione e restauro percorsi sotterranei sotto il Castello, manutenzione conservativa mura di Lodi adiacenti al Castello	€ 350.000,00
15/11/2013	Convenzione D.I. 01/12/2009	Direzione Regionale Basilicata	Recupero, restauro conservativo e valorizzazione dei materiali archeologici conservati nei musei di Metaponto e Policoro e la riqualificazione dei parchi delle colonie greche di Metaponto e Siris-Herakleia	€ 800.000,00
19/11/2013	Convenzione D.I. 11/04/2013	MIBACT - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea	Lavori di restauro e funzionalizzazione per il completamento del compendio statale conferito al MAXXI	€ 1.700.000,00
13/12/2013	Convenzione D.I. 13/12/2010	Provveditorato interregionale per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia	PADOVA - Basilica di Santa Giustina	€ 404.000,00
20/12/2013	Convenzione D.I. 01/12/2009	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana	Progetto Cantiere Navi Antiche Centro di Restauro del legno Bagnato e Museo Navi Antiche	€ 500.000,00



### Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Di seguito sono invece riportate le delibere dei finanziamenti relativi ai progetti già contenuti nei decreti interministeriali di programmazione:

D.I. 13.12.2010

LOCALIZZAZIONE	PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO TOTALE	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA DELIBER.
MARCHE	Lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex convento di S.Agostino - 1° stralcio	€ 660.000,00	Provveditorato interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche	16/10/2013

D.I. 11.04.2013

LOCALIZZAZIONE	PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO TOTALE	CONTRAENTE (DESTINATARIO)	DATA DELIBER.
Calabria	Lavori di somma urgenza per la rimozione del fango e il ripristino dell'area archeologica di Sibari	€ 500.000,00	Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Calabria	08/11/2013
Lazio	Lavori di restauro e funzionalizzazione dell'edificio D dell'ex Caserma Mondello per il completamento del compendio statale conferito al MAXXI	€ 1.700.000,00	Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea	08/11/2013

A completamento della presente relazione si allega la seguente documentazione:

- Normativa di riferimento;
- Atto costitutivo di Arcus Spa;
- Nuovo Statuto di Arcus Spa;
- Atto di Indirizzo 2010 (Programmazione biennio 2011-2012)
- Decreti Interministeriali citati

IL DIRETTORE GENERALE BILANCIO

Dott. Paolo D'Angeli

ALLEGIATO

**L. 16-10-2003 n. 291****Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo -****ARCUS S.p.a..****Pubblicata nella Gazz. Uff. 29 ottobre 2003, n. 252.**

*1. Interventi nei settori dei beni e delle attività culturali, dello sport, dell'università e della ricerca.*

1. È autorizzata la spesa di 53.229.000 euro per l'anno 2003, di 48.679.000 euro per l'anno 2004 e di 51.629.000 euro per l'anno 2005 per gli interventi di cui alla tabella A allegata alla presente legge, per le finalità, con gli importi e in favore dei soggetti ivi indicati.

2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1 si provvede, quanta a euro 2.500.000 per l'anno 2004, mediante corrispondente riduzione delle proiezioni per l'anno 2004 dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e, quanto a euro 53.229.000 per l'anno 2003, a euro 46.179.000 per l'anno 2004 e a euro 51.629.000 per l'anno 2005, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando:

a) quanto a euro 1.850.000 per l'anno 2003 e a euro 1.600.000 per ciascuno degli anni 2004 e 2005, l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

b) quanto a euro 6.550.000 per l'anno 2003, a euro 5.800.000 per l'anno 2004 e a euro 4.500.000 per l'anno 2005, l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno;

c) quanto a euro 5.450.000 per l'anno 2003, a euro 4.250.000 per l'anno 2004 e a euro 3.250.000 per l'anno 2005, l'accantonamento relativo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

d) quanto a euro 32.779.000 per l'anno 2003, a euro 30.029.000 per l'anno 2004 e a euro 37.779.000 per l'anno 2005, l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali;

e) quanto a euro 5.850.000 per l'anno 2003 e a euro 3.750.000 per ciascuno degli anni 2004 e 2005, l'accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze;



f) quanto a euro 750.000 per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, l'accantonamento relativo al Ministero della salute.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

-----

2. Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa.

1. (2).

-----

(2) Sostituisce l'art. 10, L. 8 ottobre 1997, n. 352.

3. Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

ALLEGATO 8

<b>L. 8-10-1997 n. 352</b>
<b>Disposizioni sui beni culturali.</b>
<b>Publicata nella Gazz. Uff. 17 ottobre 1997, n. 243, S.O.</b>

**10. Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa.**

1. Il Ministro per i beni e le attività culturali è autorizzato a costituire, con atto unilaterale, una società per azioni, denominata «Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa», di seguito denominata «Società», con sede in Roma, avente ad oggetto la promozione e il sostegno finanziario, tecnico-economico e organizzativo di progetti e altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero dei beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, nel rispetto delle funzioni costituzionali delle regioni e degli enti locali.

2. Tutte le operazioni connesse alla costituzione della Società sono esenti da imposte e tasse.

3. Il capitale sociale è di 8.000.000 di euro ed è sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Il Ministero per i beni e le attività culturali esercita i diritti dell'azionista d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, per quanto riguarda i profili patrimoniali e finanziari. Le azioni che costituiscono il capitale sociale sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze sono inalienabili. Al capitale sociale della Società possono partecipare altresì le regioni, gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati, tramite acquisto di azioni di nuova emissione, per un importo non superiore al 60 per cento del capitale sociale sottoscritto dallo Stato.

4. Per le funzioni di cui al comma 1, la Società può contrarre mutui a valere nell'ambito delle risorse da individuare ai sensi dell'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nei limiti delle quote già preordinate come limiti di impegno, secondo le modalità e i criteri previsti dal regolamento richiamato dal medesimo comma, che dovrà in ogni caso tenere conto degli interventi di competenza della Società medesima.

5. Per la conservazione e la tutela del patrimonio urbanistico, architettonico e artistico barocco delle città di Gallipoli, Galatina, Nardò, Copertino, Casarano e Maglie, la provincia di Lecce delibera le proposte di intervento in accordo con le competenti soprintendenze, sentita la commissione regionale per i beni e le attività culturali di cui all'articolo 154 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Sulla base di tali proposte e nel limite massimo complessivo di 7.740.000 euro, la Società provvede all'attivazione degli interventi nell'ambito della propria attività istituzionale e avvalendosi delle risorse di cui al comma 4.

6. Il consiglio di amministrazione della Società è composto da sette membri, compreso il presidente, nominati con decreto del Ministro per i beni e le attività

culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Tre dei componenti del consiglio sono nominati su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze. Il presidente è nominato sentite le competenti Commissioni permanenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica <sup>439</sup>.

7. Il collegio sindacale della Società, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, è composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di presidente, e due supplenti. Il presidente e uno dei membri effettivi sono designati dal Ministro dell'economia e delle finanze.

8. Il Ministro per i beni e le attività culturali presenta ogni anno al Parlamento una relazione sull'attività svolta dalla Società.

9. All'onere di cui al comma 3, pari a 8.000.000 di euro per l'anno 2003, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'esercizio finanziario 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

10. La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione finanziaria della Società ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

11. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio <sup>440</sup>.

---

(39) Comma così modificato dall'art. 3, D.L. 22 marzo 2004, n. 72.

(40) Articolo così sostituito dall'art. 2, L. 16 ottobre 2003, n. 291, entrata in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

FulShow

Sistema  LEGGI D'ITALIA

Leggi d'Italia

L. 27-12-2002 n. 289

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003).

Pubblicata nella Gazz. Uff. 31 dicembre 2002, n. 305, S.O.

## Capo V - Finanziamenti degli investimenti

### 60. Finanziamento degli investimenti per lo sviluppo.

1. Gli stanziamenti del fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'articolo 61 della presente legge nonché le risorse del fondo unico per gli incentivi alle imprese di cui all'articolo 52 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, limitatamente agli interventi territorializzati rivolti alle aree sottoutilizzate e segnatamente alle autorizzazioni di spesa di cui al decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, e alle disponibilità assegnate agli strumenti di programmazione negoziata, in fase di regionalizzazione, possono essere diversamente allocati dal CIPE, presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri in maniera non delegabile. La diversa allocazione, limitata esclusivamente agli interventi finanziati con le risorse di cui sopra e ricadenti nelle aree sottoutilizzate di cui all'articolo 61 della presente legge, è effettuata in relazione rispettivamente allo stato di attuazione degli interventi finanziati, alle esigenze espresse dal mercato in merito alle singole misure di incentivazione e alla finalità di accelerazione della spesa in conto capitale. Per assicurare l'accelerazione della spesa le amministrazioni centrali e le regioni presentano al CIPE, sulla base delle disponibilità finanziarie che emergono ai sensi del comma 2, gli interventi candidati, indicando per ciascuno di essi i risultati economico-sociali attesi e il cronoprogramma delle attività e di spesa. Gli interventi finanziabili sono attuati nell'ambito e secondo le procedure previste dagli Accordi di programma quadro. Gli interventi di accelerazione da realizzare nel 2004 riguarderanno prioritariamente i settori sicurezza, trasporti, ricerca, acqua e rischio idrogeologico <sup>(368)</sup>.

2. Il CIPE informa semestralmente il Parlamento delle operazioni effettuate in base al comma 1. A tal fine i soggetti gestori delle diverse forme di intervento, con la medesima cadenza, comunicano al CIPE i dati sugli interventi effettuati, includenti quelli sulla relativa localizzazione, e sullo stato complessivo di impiego delle risorse assegnate <sup>(369)</sup>.

3. Presso il Ministero delle attività produttive è istituito un apposito fondo in cui confluiscono le risorse del fondo unico per gli incentivi alle imprese di cui all'articolo 52 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, con riferimento alle autorizzazioni di spesa di cui al decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, le disponibilità assegnate alla programmazione negoziata per patti territoriali, contratti d'area e contratti di programma, nonché le risorse che gli siano allocate in attuazione del comma 1. Allo stesso fondo confluiscono le

23/12/2014

FulShow

(368) Comma così modificato dall'art. 4, comma 130, L. 24 dicembre 2003, n. 350. Vedi, anche, l'art. 5, D.L. 14 marzo 2005, n. 35.

(369) Comma così modificato dall'art. 4, comma 130, L. 24 dicembre 2003, n. 350.

(370) In attuazione di quanto disposto dal presente comma vedi il D.M. 3 luglio 2003 e il D.M. 30 settembre 2005. Vedi, anche, il comma 234 dell'art. 1, L. 30 dicembre 2004, n. 311 e il comma 841 dell'art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296.

(371) Gli attuali commi 4 e 4-bis sostituiscono l'originario comma 4, ai sensi di quanto disposto dal comma 106 dell'art. 1, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014. Successivamente, il presente comma è stato così sostituito dalla lettera a) del comma 2 dell'art. 7, D.L. 31 maggio 2014, n. 83. Vedi, anche, il comma 16 dell'art. 32, D.L. 6 luglio 2011, n. 98.

(372) Gli attuali commi 4 e 4-bis così sostituiscono l'originario comma 4, ai sensi di quanto disposto dal comma 106 dell'art. 1, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

(373) Comma aggiunto dalla lettera b) del comma 2 dell'art. 7, D.L. 31 maggio 2014, n. 83.

(374) Con Del.CIPE 9 maggio 2003, n. 16/2003 (Gazz. Uff. 8 luglio 2003, n. 156), modificata dalla Del.CIPE 25 luglio 2003, n. 23/03 (Gazz. Uff. 11 agosto 2003, n. 185), si è provveduto all'allocazione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - triennio 2003-2005, in attuazione di quanto disposto dal presente articolo. Vedi, anche, il comma 1 dell'art. 3, D.L. 22 marzo 2004, n. 72.

NOTAIO ENRICO BELLEZZA - NOTAIO

20121 MILANO - CORSO VENEZIA, 18 - TEL. 02/771119.1 BDN - FAX 02/771112.07

N. 42082 di Repertorio N. 7369 di Raccolta  
**COSTITUZIONE DELLA**  
**"SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA E**  
**DELLO SPETTACOLO - ARCUS Spa",**  
 con unico Azionista  
 con sede in Roma.  
 REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno sedici febbraio duemilaquattro  
 16.02.2004

In Milano, presso "LA TRIENNALE DI MILANO", Palazzo dell'Arte, Viale  
 Alemagna n.6.

Davanti a me Dr. ENRICO BELLEZZA, Notaio in Milano, iscritto presso il  
 Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e  
 Varese, senza l'assistenza dei testimoni, per avermi il richiedente, che ha i  
 requisiti di Legge, come mi dichiara, con il mio consenso espressamente  
 rinunziato,

E' PRESENTE IL SIGNOR:

On.le Prof. Giuliano Urbani, nato a Perugia il giorno 9 giugno 1937, Ministro  
 della Repubblica Italiana, il quale dichiara di intervenire al presente atto non  
 in proprio ma unicamente ed esclusivamente quale Ministro della Repubblica  
 Italiana, titolare del Ministero per i beni e le attività culturali, con sede in  
 Roma, via del Collegio Romano n.27, codice fiscale 80188210589  
 in esecuzione ed avendone i poteri in forza dell'articolo 10 della legge 8  
 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre  
 2003, n. 291.

Il medesimo, della cui identità personale, qualifica e poteri lo Notaio sono  
 certo, mi richiede di ricevere il presente atto in virtù del quale

STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1)

1. In esecuzione ed in forza del disposto dell'articolo 10 della legge 8  
 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre  
 2003, n. 291, viene costituita una società per azioni con la denominazione  
 sociale di

"Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS  
 Spa",

le cui azioni sono state interamente sottoscritte dal Ministero dell'economia  
 e delle finanze, con sede in Roma, Via XX Settembre, n. 97, codice fiscale  
 80415740580.

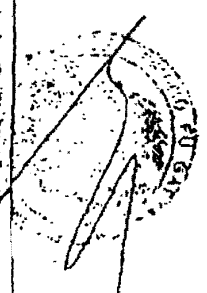
La Società potrà far uso della denominazione abbreviata di "ARCUS Spa".

Articolo 2)

1. La Società, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 8 ottobre  
 1997, n.352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n.  
 291, ha per oggetto la promozione e il sostegno finanziario, tecnico -  
 economico ed organizzativo di progetti e altre iniziative di investimento  
 per la realizzazione di interventi di restauro e recupero di beni culturali e  
 di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, nel  
 rispetto delle funzioni costituzionali delle regioni e degli enti locali.

2. La Società, fornisce, altresì, assistenza tecnica e finanziaria ad iniziative  
 finalizzate:

a) alla predisposizione di progetti per il restauro, il recupero e la migliore



fruizione dei beni culturali, ivi comprese attività di studio, ricerca e analisi tecniche, organizzative, economiche e finanziarie volte alla redazione dei progetti definitivi ed esecutivi sui beni culturali da parte di soggetti pubblici e privati;

b) alla tutela paesaggistica e dei beni culturali attraverso azioni e/o interventi volti a mitigare l'impatto delle infrastrutture esistenti nel contesto di riferimento;

c) alla conservazione e restauro di beni culturali di cui sia opportuna una particolare cura in ragione della compromissione dovuta alla presenza di infrastrutture esistenti;

d) alla esecuzione di campagne di scavi, ovvero di indagini preventive volte ad accertare la presenza di reperti archeologici in sede di realizzazione di infrastrutture strategiche;

e) al sostegno della programmazione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi nel settore dei beni culturali;

f) alla promozione di interventi nel settore dei beni e delle attività culturali ed in quello dello spettacolo.

3. per la realizzazione delle attività di cui ai commi 1 e 2, la Società si avvale delle risorse di cui all'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

La Società può essere, altresì, destinataria di finanziamenti dell'Unione Europea, dello Stato e di altri enti e soggetti pubblici e privati, il cui utilizzo, anche in relazione agli aspetti connessi alle esigenze di funzionamento, sarà disciplinato sulla base di apposite convenzioni.

4. La Società può promuovere la costituzione o assumere sia direttamente che indirettamente interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, il tutto in via strumentale ed in misura non prevalente rispetto alle attività che costituiscono l'oggetto sociale.

5. La Società può, altresì, compiere tutte le attività necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali, fra cui operazioni immobiliari, mobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali o personali, rilasciate nell'interesse della Società, per obbligazioni sia proprie che di terzi, con esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico, l'esercizio del credito e le operazioni rientranti nell'attività bancaria e degli intermediari mobiliari, nonché delle altre attività riservate dalla legge a particolari enti o subordinate a determinate autorizzazioni.

Articolo 3)

La Società ha sede in Roma.

Ai fini dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione e transitorie del codice civile, il richiedente mi dichiara che l'indirizzo della sede sociale è attualmente stabilito presso il Ministero per i beni e le attività culturali, sito in Via del Collegio Romano, n.27.

L'assemblea dei soci potrà istituire o sopprimere, sia in Italia che all'estero, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, succursali, agenzie, sedi secondarie, dipendenze e rappresentanze.

Articolo 4)

Il capitale sociale è di Euro 8.000.000,00 (ottomilioni e centesimi zero), rappresentato da numero 8.000 (ottomila) azioni ordinarie nominative del

valore nominale di euro 1.000,00 (mille e centesimi zero) ciascuna.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato in denaro dal Ministero dell'economia e delle finanze. Il Ministero per i beni e le attività culturali esercita i diritti dell'azionista. Per quanto riguarda i profili patrimoniali e finanziari, tali diritti sono esercitati di Intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze. Le azioni che costituiscono il capitale sociale sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze sono inalienabili, come previsto dal terzo comma dell'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291.

Il componente da atto che l'intero capitale sottoscritto è stato versato, ai sensi dell'articolo 2329 codice civile, presso la Banca d'Italia, filiale di Roma sede, come risulta dalla ricevuta rilasciata in data 9 febbraio 2004 che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Articolo 5)

La Società è costituita sotto la piena osservanza delle norme contenute in questo atto e di quelle stabilite nello statuto sociale che, costituito da 24 articoli, previa lettura da me datane al componente, viene dal medesimo approvato e con me Notaio sottoscritto ed allegato al presente atto sotto la lettera "B".

Articolo 6)

La durata della Società è stabilita dalla data della sua costituzione sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata.

Articolo 7)

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno; il primo si chiuderà il 31 dicembre 2004.

Articolo 8)

Il sistema di amministrazione e controllo adottato è quello disciplinato dai paragrafi 2, 3 e 4 della Sezione VI bis del Capo V del Libro V del codice civile.

Articolo 9)

La Società è rappresentata ed amministrata da un consiglio di amministrazione. I componenti del consiglio di amministrazione non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e possono essere confermati. Il consiglio di amministrazione è composto da sette membri, compreso il presidente, nominati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291. Il primo consiglio di amministrazione, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 20 novembre 2003, è così composto:

Dott. Mario Ciaccia, nato a Roma il giorno 19 novembre 1947, residente in Roma, via della Grande Muraglia n.301, codice fiscale CCC MRA 47519 H501Y;

Ing. Massimo D'Aiuto, nato a Meta di Sorrento il giorno 15 marzo 1952, residente in Roma, via Giuseppe Palombini n.3, codice fiscale DTA MSM 52C15 F162J;

Ing. Ercole Incalza, nato a Francavilla Fontana il 15 agosto 1944, residente a Roma, via Gavinana 4, codice fiscale NCL RCL 44M15 D761A;

Prof.ssa Elena Francesca Ghedini, nata a Padova il giorno 14 novembre 1945, residente in Padova, via A. Costa n.16, codice fiscale GHD



LFR 45554 G224C;

Prof. Vittorio Grilli, nato a Milano il 15 maggio 1957, residente a Roma, via Paisiello, 49, codice fiscale GRL VTR 57E19 F205G;

Prof. Giuliano Segre, nato a Venezia il giorno 28 aprile 1940, residente in Venezia Mestre, via Jacopo Filiati n.60, codice fiscale SGR GLN 40D28 L736C;

Avv. Marcello Franco, nato a Sarno il giorno 29 marzo 1930, domiciliato in Milano, via San Calimero n.11, codice fiscale FRN MCL 30C29 I438W.

Il presidente del consiglio di amministrazione è il dott. Mario Ciaccia, come sopra generalizzato, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 8 gennaio 2004.

Articolo 10)

Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di presidente, e due supplenti, ed è nominato, secondo quanto stabilito dal comma 7 dell'articolo 10 della citata legge n.352 del 1997, come sostituito dall'articolo 2 della legge n.291 del 2003, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali.

I componenti del collegio sindacale durano in carica tre esercizi e possono essere confermati.

Il primo collegio sindacale, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 5 febbraio 2004 è così composto:

- Presidente

Dott. Alessio Ventura, nato a Casalattico il giorno 12 febbraio 1939, residente in Roma, via Grotta Perfetta n.597, codice fiscale VNT LSS 39B12 B862B

Iscritto al n. 60156 nel Registro dei Revisori Contabili (D.M. 12/04/95 pubblicato nella G.U. supplemento n.31bis - IV Serie Speciale - del 21/04/95);

- Sindaci effettivi

Dott.ssa Laura Belmonte, nata a Piombino il giorno 24 dicembre 1953, residente in Roma, via Paolo di Dono n.131, codice fiscale BLM LRA 53T64 G687J

Iscritta nel Registro dei Revisori Contabili (D.M. 12/04/95 pubblicato nella G.U. supplemento n.31bis - IV Serie Speciale - del 21/04/95);

Dott. Enrico Raffaelli, nato a Alessandria (Egitto) il giorno 2 febbraio 1944, residente in Roma, Piazza SS. Apostoli 49, codice fiscale RFF NRC 44B02 Z336N

Iscritto al n. 48265 nel Registro dei Revisori Contabili (D.M. 12/04/95 pubblicato nella G.U. supplemento n.31bis - IV Serie Speciale - del 21/04/95);

- Sindaci Supplenti

Dott. Marco Aldo Amoroso, nato a Bari il giorno 28 settembre 1972, residente in Milano, Piazza Ercolea n.11, codice fiscale MRS MCL 72P28 A662O

Iscritto al n.12576 nel Registro dei Revisori Contabili (Prov. 23/07/02 pubblicato nella G.U. supplemento n.60 - IV Serie Speciale - del 30/07/02);

Dott. Remo Di Lisis, nato a Roma il giorno 27 dicembre 1937, residente in Roma via Val Pellice n.51,

codice fiscale DLS RME 37727 H501G

Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili (D.M. 12/04/95 pubblicato nella G.U. supplemento n.31bis - IV Serie Speciale - del 21/04/95)

La retribuzione annuale dei sindaci verrà determinata, per l'intera durata dell'incarico, dalla prima assemblea che si terrà successivamente all'iscrizione della Società nel Registro delle Imprese.

Articolo 11)

Le spese del presente atto e sue consequenziali, approssimativamente indicate in Euro 15.000,00 sono a carico della Società.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge n. 352 del 1997, come sostituito dall'articolo 2 della legge n. 291 del 2003, tutte le operazioni connesse alla costituzione della Società, sono esenti da imposte e tasse.

Io Notaio ho omesso la lettura dell'allegato "A" per espresso esonero del richiedente.

Io notaio richiesto ho ricevuto il presente atto scritto in parte da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano su due fogli di cui occupa cinque pagine fin qui e da me notaio letto al richiedente che approva e sottoscrive.

F.TO GIULIANO URBANI

F.TO ENRICO BELLEZZA NOTAIO L.S.

78621/24



Allegato "B"/Rogito 19940 -----

----- STATUTO DELLA -----

"SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ARTE, DELLA CULTURA -

----- E DELLO SPETTACOLO - ARCUS SPA" -----

----- TITOLO I -----

----- Costituzione - Sede - Durata - Oggetto -----

----- ART.1 -----

Ai sensi dell'articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291, è costituita una società per azioni con la denominazione di "Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS SpA". Essa potrà far uso della denominazione abbreviata di "ARCUS SpA". -----

----- ART.2 -----

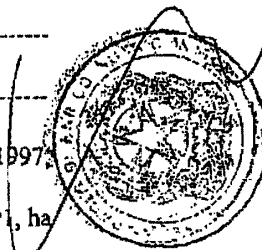
1. La Società ha sede in Roma. -----

2. Nell'osservanza della normativa vigente in materia, la Società può aprire succursali, agenzie, dipendenze e rappresentanze. -----

3. La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci. -----

----- ART. 3 -----

1. La Società, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 8 ottobre 1997, n.352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291, ha per oggetto la promozione e il sostegno finanziario, tecnico - economico ed organizzativo di progetti e altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero di beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, nel rispetto delle funzioni





costituzionali delle regioni e degli enti locali. -----

2. La Società, fornisce, altresì, assistenza tecnica e finanziaria ad iniziative finalizzate: -----

a) alla predisposizione di progetti per il restauro, il recupero e la migliore fruizione dei beni culturali, ivi comprese attività di studio, ricerca e analisi tecniche, organizzative, economiche e finanziarie volte alla redazione dei progetti definitivi ed esecutivi sui beni culturali da parte di soggetti pubblici e privati; -----

b) alla tutela paesaggistica e dei beni culturali attraverso azioni e/o interventi volti a mitigare l'impatto delle infrastrutture esistenti nel contesto di riferimento; -----

c) alla conservazione e restauro di beni culturali di cui sia opportuna una particolare cura in ragione della compromissione dovuta alla presenza di infrastrutture esistenti; -----

d) alla esecuzione di campagne di scavi, ovvero di indagini preventive volte ad accertare la presenza di reperti archeologici in sede di realizzazione di infrastrutture strategiche; -----

e) al sostegno della programmazione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi nel settore dei beni culturali; -----

f) alla promozione di interventi nel settore dei beni e delle attività culturali ed in quello dello spettacolo. -----

3. per la realizzazione delle attività di cui ai commi 1 e 2, la Società si avvale delle risorse di cui all'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289. -----

La Società può essere, altresì, destinataria di finanziamenti dell'Unione Eu-

78621/26



ropea, dello Stato e di altri enti e soggetti pubblici e privati, il cui utilizzo, anche in relazione agli aspetti connessi alle esigenze di funzionamento, sarà disciplinato sulla base di apposite convenzioni. -----

4. La Società può promuovere la costituzione o assumere sia direttamente che indirettamente interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, il tutto in via strumentale ed in misura non prevalente rispetto alle attività che costituiscono l'oggetto sociale. -----

5. La Società può altresì compiere tutte le attività necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali, fra cui operazioni immobiliari, mobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali o personali, rilasciate nell'interesse della Società, per obbligazioni sia proprie che di terzi, con esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico, l'esercizio del credito e le operazioni rientranti nell'attività bancaria e degli intermediari mobiliari, nonché delle altre attività riservate dalla legge a particolari enti o subordinate a determinate autorizzazioni. -----

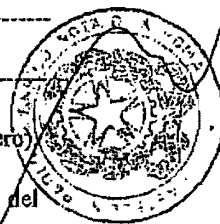
----- TITOLO II -----

----- Capitale sociale - Domicilio - Azioni - Prelazioni -----

----- ART. 4 -----

1. Il capitale sociale è di Euro 8.000.000,00 (ottomilioni e centesimi zero) rappresentato da numero 8.000 (ottomila) azioni ordinarie nominative del valore nominale di euro 1.000,00 (mille e centesimi zero) ciascuna. -----

2. Il capitale sociale è interamente sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Il Ministero per i beni e le attività culturali esercita i diritti dell'azionista. Per quanto riguarda i profili patrimoniali e finanziari, tali diritti sono esercitati di intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze.





Le azioni che costituiscono il capitale sociale sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze sono inalienabili. Al capitale sociale possono partecipare le regioni, gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati, tramite acquisto di azioni di nuova emissione, per un importo complessivo non superiore al sessanta per cento del capitale sociale sottoscritto dallo Stato. --

3. I conferimenti, nel rispetto della normativa vigente, possono essere costituiti anche da beni diversi dal denaro. In tal caso si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2342 e 2343 del codice civile. -----

4. La Società, nel rispetto della normativa vigente in materia, può acquisire dai singoli soci versamenti in conto capitale ed anticipazioni finanziarie eventualmente occorrenti ai fini del migliore conseguimento dell'oggetto sociale. -----

----- ART. 5 -----

1. Il domicilio dei soci, per quanto riguarda i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci. -----

----- ART. 6 -----

1. Le azioni sono nominative ed indivisibili. Esse conferiscono ai loro possessori uguali diritti. -----

2. La Società può, tuttavia, emettere, nel rispetto della normativa vigente in materia, particolari categorie di azioni, ivi comprese quelle previste dagli articoli 2349 e 2351 del codice civile; in tal caso l'assemblea che delibera l'aumento del capitale sociale mediante emissione delle predette azioni, stabilisce contestualmente la relativa regolamentazione. -----

3. Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto. Anche in caso di pegno sulle azioni il diritto di voto spetta al socio. -----

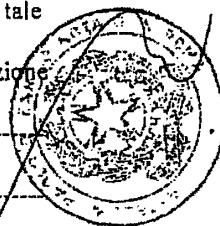
78621/28



4. I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'Amministratore Unico nei termini e con le modalità ritenuti più convenienti. -----
5. A carico dei soci in ritardo sul versamento dell'importo relativo alle azioni sottoscritte e non interamente pagate, decorrerà l'interesse nella misura legale maggiorato di 5 punti, salvo diritto dell'Amministratore Unico di avvalersi delle facoltà concesse dall'articolo 2344 del codice civile. -----
6. Il capitale sociale può essere aumentato o ridotto con deliberazione dell'assemblea straordinaria alle condizioni e nei termini da questa stabiliti e nel rispetto della normativa vigente in materia. -----
7. In sede di aumento del capitale sociale gli azionisti hanno diritto alla sottoscrizione di azioni di nuova emissione in proporzione al numero di azioni possedute. -----
8. Il diritto di opzione spetta anche ai possessori di obbligazioni convertibili in azioni. -----
9. Il diritto di opzione può essere escluso o limitato nei casi e con le modalità previsti dall'articolo 2441 del codice civile. Qualora non sia escluso, tale diritto deve essere esercitato entro il termine di tre mesi dalla pubblicazione dell'offerta. -----

## ART. 7

1. Qualora un socio intenda trasferire a terzi, in tutto o in parte, a titolo oneroso, le proprie azioni, ovvero i diritti di opzione sulle azioni da emettere in caso di aumento del capitale sociale, deve, preventivamente, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da inviare all'Amministratore Unico, dare comunicazione dell'offerta agli altri soci, specificando il nome del terzo o dei terzi disposti all'acquisto, le condizioni di vendita e se la





prelazione può essere esercitata anche per una parte soltanto dei titoli offerti. -----

2. L'Amministratore Unico, entro 10 giorni dal ricevimento della proposta di vendita, provvede a darne comunicazione scritta agli altri soci. -----

3. I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, devono informare a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata all'Amministratore Unico, la propria incondizionata volontà di acquistare, in tutto o in parte, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita. L'Amministratore Unico, entro 10 giorni dal ricevimento, provvede ad informare l'offerente e tutti i soci, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, delle proposte di acquisto pervenute. -----

4. Nel caso in cui l'offerta venga accettata da più soci, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita sono ad essi attribuiti in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della Società e comunque nel rispetto dei limiti stabiliti dall'articolo 4, comma 2. -----

### ----- TITOLO III -----

#### ----- Assemblea -----

#### ----- ART. 8 -----

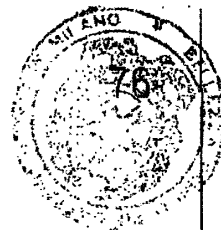
1. L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci. Le sue deliberazioni assunte in conformità della legge e dello statuto obbligano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti. -----

#### ----- ART. 9 -----

1. L'assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata dall'Amministratore Unico, anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia, osservando, ove non



78621/30



sia diversamente disciplinato dal presente statuto, le disposizioni dell'articolo 2366 del codice civile. -----

2. Per la convocazione dell'assemblea, l'Amministratore Unico provvede ad inviare ai soci, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza, un avviso mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente il giorno, l'ora, il luogo della riunione in prima, in seconda convocazione e nelle eventuali convocazioni successive, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno. -----

3. La seconda convocazione dell'assemblea non può essere tenuta nello stesso giorno fissato per la prima. -----

4. L'assemblea è in ogni caso validamente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea l'Amministratore Unico e la maggioranza dei componenti del collegio sindacale. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali dichiara di non essere sufficientemente informato. -----

5. E' ammessa la possibilità che l'assemblea ordinaria e straordinaria si svolga con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. -----



In particolare è necessario che: -----

- sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione; -----

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli in-

78621/3



terventi assembleari oggetto di verbalizzazione; -----

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; -----

- siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio o video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante. -----

----- **ART.10** -----

1. Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza le proprie azioni o la relativa certificazione presso la sede sociale o presso le banche indicate nell'avviso di convocazione. -----

2. Ogni socio che abbia diritto ad intervenire all'assemblea può farsi rappresentare a mezzo di delega scritta, in conformità delle disposizioni di cui articolo 2372 del codice civile. -----

----- **ART.11** -----

1. L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o, in mancanza di questo, da persona eletta dall'assemblea. -----

2. L'assemblea nomina con le modalità di cui sopra un segretario anche non socio. Quando richiesto dalla legge ed in ogni altro caso in cui lo ritenga opportuno, il presidente si fa assistere da un notaio per la redazione del verbale. -----

3. Spetta al presidente verificare la regolare costituzione dell'assemblea, accertando l'identità dei presenti e la legittimazione degli stessi ad intervenire, regolare l'andamento dei lavori e proclamare l'esito delle votazioni, sot-

78621/32



toscrivere, per ciascuna seduta, il relativo verbale unitamente al segretario, che ne cura la trascrizione nell'apposito libro. -----

4. Ogni socio ha diritto di esprimere nelle assemblee un voto per ogni azione posseduta. -----

----- ART.12 -----

1. L'assemblea ordinaria: -----

- approva il bilancio; -----
- determina i compensi dell'Amministratore Unico in linea con il decreto di nomina; -----
- determina i compensi dei sindaci; -----
- delibera sugli argomenti sottoposti al suo esame dall'Amministratore Unico; -----
- delibera su operazioni di fusione, scissione o trasformazione relative a società controllate e collegate, impartendo le opportune istruzioni a chi, in nome della Società, interviene alle adunanze degli organi delle società partecipate; -----
- delibera su ogni altra materia alla stessa riservata dalla legge; -----
- approva il regolamento che disciplina lo svolgimento dei lavori assembleari. -----

Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata. -----

2. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, ove ricorrano le ipotesi di cui all'articolo 2364, secondo





comma, del codice civile. -----

3. E', inoltre, convocata ogni volta che l'Amministratore Unico lo ritenga opportuno e quando ne sia fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale, a condizione che nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare. -----

4. L'assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, escluse dal computo le azioni prive del diritto di voto nell'assemblea medesima. In seconda convocazione, l'assemblea ordinaria delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti. -----

L'assemblea ordinaria delibera con le maggioranze previste dagli articoli 2368 e 2369 del codice civile. -----

----- **ART. 13** -----

1. L'assemblea straordinaria delibera le modifiche dello statuto, l'emissione delle obbligazioni e la proroga della durata della Società. -----

2. L'assemblea straordinaria è, altresì, convocata in tutti i casi previsti dalla legge ed ogni qualvolta l'Amministratore Unico lo ritenga opportuno. -----

3. L'assemblea straordinaria, in prima convocazione, delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

L'assemblea straordinaria, in seconda convocazione, è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea, fatto salvo il disposto del quinto comma dell'art. 2369 del codice civile. -----

78621/34



## TITOLO IV

## Amministrazione

## ART. 14

1. La Società è amministrata - tenuto conto di quanto disposto dall'art. 4, comma 4, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 - da un Amministratore Unico, il quale compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

## ART. 15

1. L'Amministratore Unico può conferire fino a un massimo di tre incarichi di consulenza a terzi, per l'approfondimento di particolari tematiche inerenti il raggiungimento degli scopi sociali, riferendone al Collegio Sindacale.

2. La durata degli incarichi di cui al comma che precede non può, in ogni caso, eccedere quella del mandato dell'Amministratore Unico.

## ART. 16

1. La rappresentanza attiva e passiva della Società e la firma sociale spettano all'Amministratore Unico.

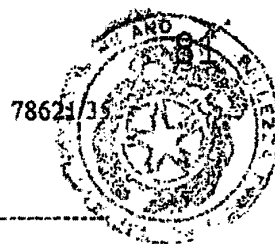
## ART. 17

1. L'Amministratore Unico può nominare un direttore generale, determinandone i poteri, il compenso e la durata in carica.

## TITOLO V

## Collegio sindacale





## ART. 18

1. Il collegio sindacale, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291, si compone di tre membri effettivi, compreso il presidente, e di due supplenti. Il presidente ed uno dei membri effettivi sono designati dal Ministro dell'economia e delle finanze. Il collegio sindacale esercita anche il compito del controllo contabile, ai sensi del terzo comma dell'articolo 2409-bis del codice civile.

2. I sindaci durano in carica tre esercizi e possono essere confermati.

3. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi anche con le modalità previste dall'art. 16, comma 8, del presente statuto.

## TITOLO VI

## Bilancio e utili

## ART. 19

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

2. Alla chiusura di ogni esercizio l'Amministratore Unico provvede nei modi e nei limiti di legge, alla redazione del bilancio d'esercizio da sottoporre all'assemblea degli azionisti.

## ART. 20

1. Dagli utili netti annuali deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi per costituire una riserva, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

2. Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotta la riserva di cui al comma 1, sono destinati secondo le determinazioni dell'assemblea ai fini istituzionali

78621/36

della Società. -----

----- **TITOLO VII** -----

----- **Scioglimento - clausola compromissoria - clausola finale** -----

----- **ART.21** -----

1. La Società si scioglie ricorrendo una delle cause previste dall'articolo 2484 del codice civile. In tale ipotesi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2485 e seguenti del codice civile. -----

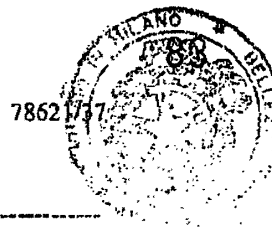
----- **ART.22** -----

1. Le eventuali controversie che sorgessero fra i soci o fra i soci e la Società, anche se promosse dall'organo amministrativo e/o di controllo ovvero nei loro confronti, e che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, saranno decise da un collegio arbitrale, composto di tre membri, tutti nominati, entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente, dal Presidente del Tribunale di Roma. I tre arbitri così nominati provvederanno a scegliere fra di loro il presidente del collegio. Nel caso di mancata individuazione entro trenta giorni dalla loro nomina, alla scelta del presidente provvederà, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale di Roma. -----

2. Al collegio arbitrale sono, altresì, devolute le controversie attinenti la validità delle delibere assembleari; in tal caso il collegio giudicherà secondo diritto e potrà disporre, anche con ordinanza non reclamabile, la sospensione dell'efficacia delle delibere stesse. -----

3. Il collegio arbitrale decide a maggioranza dei suoi membri entro novanta giorni dalla costituzione, in modo irrevocabilmente vincolante per le parti, come arbitro irrituale, con dispensa da ogni formalità di procedura ed anche





dall'obbligo del deposito del lodo. -----

Si applicano comunque le disposizioni di cui agli artt. 35 e 36 decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5. -----

4. Il collegio arbitrale stabilisce a chi farà carico il costo dell'arbitrato o i criteri per l'eventuale ripartizione del costo stesso fra le parti in causa. ----

5. Non possono essere oggetto di compromesso le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del pubblico ministero. -----

6. Le modifiche alla presente clausola compromissoria devono essere approvate con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso. ---

----- ART.23 -----

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni in materia contenute nel codice civile e nelle altre leggi. -----

F.to LUDOVICO ORTONA -----

- " PAOLO CASTELLINI - Notaio -----

----- \* \* \* \* \* -----

- Copia conforme all'originale, munito delle firme dalla legge prescritte, col quale collazionata concorda. -----

--- La presente copia consta di trentasette pagine. -----

Roma, 12 ottobre 2012

A handwritten signature in black ink, followed by a circular stamp of the Italian Republic, similar to the one at the top of the page.



18-11-2008

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 270

## LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

### MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

**DECRETO 24 settembre 2008, n. 182.**

**Disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture.**

### IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DI CONCERTO CON

### IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, di istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli 41, 42 e 43, recanti istituzione, attribuzioni, aree funzionali e ordinamento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché gli articoli 52, 53 e 54, recanti attribuzioni, aree funzionali e ordinamento del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)»;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, ed in particolare l'articolo 1;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

Visto l'articolo 10, della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2, della legge 16 ottobre 2003, n. 291, e modificato dal decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito con modificazioni nella legge 21 maggio 2004, n. 128, che ha autorizzato il Ministro per i beni e le attività culturali a costituire una società per azioni denominata «Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - Arcus S.p.a.»;

Visto l'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che prevede che il tre per cento degli stanziamenti previsti per le infrastrutture è destinato alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali e che con regolamento del Ministro per i beni e le attività culturali, da emanare ai sensi

dell'articolo 17, comma 3, della legge n. 400 del 1988, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sono definiti i criteri e le modalità per l'utilizzo e la destinazione di tale quota percentuale;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137», e successive modificazioni;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 24 luglio 2008;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, effettuata con note n. 14868 dell'8 agosto 2008 e n. 16772 del 17 settembre 2008;

**A D O T T A**

il seguente regolamento:

**Art. 1.**

*Oggetto*

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture, di cui all'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a partire dal programma degli interventi per l'anno 2008.

2. I criteri e le modalità di cui al comma 1 si applicano altresì agli interventi, da finanziare con le risorse relative all'anno 2007, non ancora programmati.

**Art. 2.**

*Individuazione degli stanziamenti*

1. Entro il 31 gennaio di ciascun anno:

a) il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per i beni e le attività culturali, individua, con proprio decreto, gli stanziamenti previsti per le infrastrutture per i quali va calcolata l'aliquota del tre per cento da destinare a interventi a favore dei beni e delle attività culturali, ai sensi dell'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

b) il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministri interessati, sentito il Ministro per i beni e le attività culturali, individua, con proprio decreto, gli ulteriori stanziamenti previsti per infrastrutture iscritti in stati di previsione diversi da quello del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per i

18-11-2008

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 270

quali va parimenti calcolata l'aliquota del tre per cento da destinare a interventi a favore dei beni e delle attività culturali, ai sensi del predetto articolo 60, comma 4.

2. Le risorse di cui al comma 1, sono destinate alla realizzazione degli interventi inclusi nel programma approvato con il decreto interministeriale di cui all'articolo 3, comma 1.

### Art. 3.

#### *Programma degli interventi*

1. Gli interventi ammessi al finanziamento sono inclusi in un apposito programma annuale, approvato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, all'esito del procedimento di cui all'articolo 4.

2. Ai fini della predisposizione del programma di interventi annuale di cui al comma 1, entro il 28 febbraio di ciascun anno, con atto di indirizzo del Ministro per i beni e le attività culturali e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sono indicati gli obiettivi di prioritario interesse ed i criteri per la selezione degli interventi nell'ambito delle seguenti finalità:

a) promuovere interventi di sostegno e riqualificazione del patrimonio culturale statale, non statale e religioso, attraverso azioni od interventi in relazione all'incidenza delle infrastrutture esistenti nel contesto di riferimento, in misura non inferiore al cinquanta per cento delle risorse disponibili;

b) assicurare interventi di ripristino e tutela paesaggistica finalizzati alla salvaguardia e conservazione degli aspetti e caratteri peculiari del paesaggio, così come individuati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, anche in relazione alle trasformazioni del territorio derivanti dalla realizzazione di infrastrutture nel contesto di riferimento, in misura non inferiore al trenta per cento delle risorse disponibili;

c) promuovere altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo ai sensi dell'articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291, in misura non superiore al venti per cento delle risorse disponibili;

d) assicurare idonee forme di compartecipazione di altri soggetti pubblici o privati per l'integrazione delle risorse finanziarie necessarie.

### Art. 4.

#### *Predisposizione delle proposte*

1. Al fine della predisposizione del programma di cui all'articolo 3, entro il 30 aprile di ciascun anno, la Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure del Ministero per i beni e le attività culturali, acquisite le proposte dalle Direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici, la compe-

tente Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, le altre Amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e le persone giuridiche pubbliche e private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, trasmettono le proposte di interventi di rispettiva competenza ad Arcus S.p.a. che provvede agli adempimenti di cui al comma 4.

2. Ai fini della valutazione della proposta per la selezione degli interventi da ammettere al finanziamento, il soggetto proponente allega la relativa documentazione istruttoria consistente in una puntuale relazione per ciascun intervento proposto ed in uno schema riepilogativo complessivo. La predetta documentazione dà conto delle caratteristiche di ciascuna proposta e della coerenza con le finalità indicate nell'atto di indirizzo di cui all'articolo 3, comma 2, in modo da consentire di evidenziare per ciascuna proposta gli elementi di concreta fattibilità tecnica ed economica, sulla base di costi previamente documentati e congruamente definiti, ed i risultati attesi. Dalla predetta documentazione deve emergere, altresì, ogni eventuale possibile integrazione o connessione con proposte già presentate o interventi in corso di realizzazione.

3. La documentazione istruttoria, relativa alle proposte inoltrate e pervenute alla società Arcus S.p.a., è redatta utilizzando modelli informatici sulla base di una scheda resa accessibile sul sito internet di Arcus S.p.a. e su quello del Ministero per i beni e le attività culturali.

4. Al fine di assicurare la omogenea verificabilità delle proposte e garantire l'organica armonizzazione delle stesse, anche evitando possibili duplicazioni o sovrapposizioni di interventi, Arcus S.p.a. provvede alla raccolta di tutte le proposte presentate ed alla relativa istruttoria, per il profilo finanziario, tecnico-economico ed organizzativo, da ultimare e trasmettere entro il 31 maggio alle Direzioni generali di cui al comma 5 al fine delle valutazioni di competenza per la selezione degli interventi.

5. La Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure del Ministero per i beni e le attività culturali e la competente Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, provvedono alla motivata selezione degli interventi nel rispetto degli obiettivi e dei criteri fissati con l'atto di indirizzo di cui all'articolo 3, comma 2. Entro il 30 giugno di ciascun anno, con il decreto di cui all'articolo 3, comma 1, del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, viene approvato il programma contenente l'elenco di interventi finanziabili. Il programma è annualmente aggiornato, tenuto conto della durata pluriennale degli interventi inclusi.

6. Limitatamente al programma degli interventi per l'anno 2008 ed agli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, le scadenze di cui all'articolo 3, comma 2, ed al comma 1 del presente articolo sono fissate al

18-11-2008

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 270

30 novembre 2008, le scadenze di cui ai commi 4 e 5 del presente articolo sono fissate, rispettivamente, al 15 dicembre ed al 31 dicembre 2008.

## Art. 5.

*Accesso agli atti e trasparenza*

1. Le proposte raccolte da Arcus S.p.a. sono consultabili da parte dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, nei termini e con le modalità definiti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Resta salva la tutela dei diritti di proprietà intellettuale e delle esigenze di riservatezza di interessi commerciali o industriali dei soggetti presentatori.

2. Le proposte ed i relativi atti istruttori sono resi consultabili sul sito internet della società Arcus S.p.a. dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto interministeriale di cui all'articolo 3, comma 1.

3. Sul sito internet di Arcus S.p.a. sono resi disponibili:

a) la scheda, corredata di ogni utile nota esplicativa, per la presentazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, delle proposte da parte dei soggetti interessati; la scheda è articolata in più sezioni a seconda della tipologia di iniziativa;

b) il presente regolamento ed eventuali modifiche, integrazioni, note esplicative o interpretative, nonché altri atti comunque rilevanti;

c) l'atto di indirizzo di cui all'articolo 3, comma 2;

d) l'indicazione delle somme rese disponibili ai sensi dell'articolo 2 ovvero comunque rivenienti dalle annualità progressive;

e) l'illustrazione delle modalità istruttorie compresa l'indicazione dei tempi prescritti, il nominativo del responsabile delle istruttorie e del funzionario incaricato di fornire chiarimenti ed informazioni;

f) il repertorio, periodicamente aggiornato, di tutte le proposte presentate nei precedenti diciotto mesi ai sensi dell'articolo 4, comma 1, recante l'esatta denominazione del soggetto richiedente, la denominazione della proposta, l'importo totale dell'iniziativa e quello richiesto per il finanziamento, l'eventuale finanziamento già intervenuto;

g) lo stato di avanzamento di tutti gli interventi già finanziati.

## Art. 6.

*Modalità per la realizzazione degli interventi*

1. Per conseguire obiettivi di maggiore economicità, efficienza ed efficacia del processo realizzativo degli interventi inclusi nel programma annuale di cui all'articolo 3, comma 1, possono essere affidati alla società Arcus S.p.a. i compiti e le attività necessari perché essa assicuri, in conformità con gli scopi statuari, il sostegno, la promozione, nonché l'assistenza tecnica e finan-

ziaria relativi alle diverse proposte ed iniziative ammesse al finanziamento, ferme restando le competenze delle Amministrazioni pubbliche in materia di progettazione ed esecuzione di opere, lavori pubblici, tutela, manutenzione e restauro di beni culturali.

2. Nello svolgimento dei compiti e delle attività di cui al comma 1, Arcus S.p.a. provvede in particolare a:

a) segnalare tempestivamente eventuali disfunzioni, impedimenti, ostacoli o ritardi nell'attuazione degli interventi, nonché quegli interventi per i quali fossero venuti meno i requisiti di attualità o le condizioni di fattibilità, per l'assunzione delle opportune iniziative correttive di riprogrammazione o di rimodulazione degli interventi. Analogamente dovrà procedere qualora l'attività di competenza abbia raggiunto i suoi scopi;

b) assicurare un continuo flusso di dati informativi verso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministero per i beni e le attività culturali, anche al fine della valutazione delle modalità di impiego dei finanziamenti pubblici, nonché degli obiettivi conseguiti con gli interventi realizzati;

c) adottare tutte le misure più appropriate per conseguire la maggiore riduzione dei tempi e dei costi nell'esecuzione delle proprie attività;

d) consentire ed agevolare il concreto espletamento delle verifiche disposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministero per i beni e le attività culturali nell'esercizio dei poteri di cui al comma 3, nonché conformarsi alle prescrizioni eventualmente date all'esito dell'esercizio di tali poteri;

e) fornire gratuitamente al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero per i beni e le attività culturali la collaborazione e la documentazione necessarie per l'espletamento delle attività di vigilanza e per le eventuali verifiche di cantiere.

3. La società Arcus S.p.a. assicura, riferendo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero per i beni e le attività culturali sui risultati dei riscontri eseguiti, il controllo e il monitoraggio costante sullo stato di realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento al fine di verificare l'esatto adempimento delle condizioni e degli obblighi richiesti.

## Art. 7.

*Disposizioni finanziarie*

1. Per la realizzazione degli interventi previsti dal presente regolamento, Arcus S.p.a. può chiedere al Ministero per i beni e le attività culturali l'avvio del procedimento di cui all'articolo 4, comma 177-bis, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, introdotto dall'articolo 1, comma 512, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, volto a disporre l'utilizzo mediante attualizzazione dei contributi pluriennali individuati ai sensi dell'articolo 2. Il Ministero per i beni e le attività culturali

18-11-2008

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 270

attiva la relativa procedura in conformità con quanto stabilito dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

2. Arcus S.p.a. è autorizzata, ottenuta la concessione al termine della procedura di cui al comma 1, a contrarre mutui e ad effettuare operazioni finanziarie a valere sui contributi pluriennali, secondo le modalità stabilite dal decreto emanato ai sensi dell'articolo 4, comma 177-bis, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, previo esperimento di gara per l'individuazione dell'istituto finanziatore.

3. Al pagamento dei lavori relativi agli interventi previsti dal programma di cui all'articolo 3 provvede Arcus S.p.a. a seguito dell'emissione da parte del soggetto aggiudicatario delle certificazioni di legge.

#### Art. 8.

##### *Controllo e vigilanza*

1. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ed il Ministro per i beni e le attività culturali esercitano, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, il controllo e la vigilanza sulle attività svolte dalla Arcus S.p.a. ai sensi del presente regolamento.

#### Art. 9.

##### *Relazione al Parlamento*

1. Il Ministro per i beni e le attività culturali presenta annualmente al Parlamento una relazione sugli interventi realizzati mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie per gli stessi appositamente assegnate, secondo i criteri e le modalità di cui al presente regolamento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 24 settembre 2008

*Il Ministro per i beni  
e le attività culturali*  
BONDI

*Il Ministro delle infrastrutture  
e dei trasporti*  
MATTEOLI

Visto, il Guardasigilli: ALFAMO

Registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 2008  
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona  
e dei beni culturali, registro n. 6, foglio n. 10

#### NOTE

##### AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente in materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge, alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

##### Note alle premesse:

— Il testo dell'art. 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri», pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 12 settembre 1988, n. 214, è il seguente:

«Art. 17 (*Regolamenti*). — 1. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il parere del Consiglio di Stato che deve pronunciarsi entro novanta giorni dalla richiesta, possono essere emanati regolamenti per disciplinare:

a) l'esecuzione delle leggi e dei decreti legislativi, nonché dei regolamenti comunitari;

b) l'attuazione e l'integrazione delle leggi e dei decreti legislativi recanti norme di principio, esclusi quelli relativi a materie riservate alla competenza regionale;

c) le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge, sempre che non si tratti di materie comunque riservate alla legge;

d) l'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni pubbliche secondo le disposizioni dettate dalla legge;

e)

2. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio di Stato, sono emanati i regolamenti per la disciplina delle materie, non coperte da riserva assoluta di legge prevista dalla Costituzione, per le quali le leggi della Repubblica, autorizzando l'esercizio della potestà regolamentare del Governo, determinano le norme generali regolatrici della materia e dispongono l'abrogazione delle norme vigenti, con effetto dall'entrata in vigore delle norme regolamentari.

3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione.

4. I regolamenti di cui al comma 1 ed i regolamenti ministeriali ed interministeriali, che devono recare la denominazione di "regolamento", sono adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale.

4-bis. L'organizzazione e la disciplina degli uffici dei Ministri sono determinate, con regolamenti emanati ai sensi del comma 2, su proposta del Ministro competente d'intesa con il Presidente del Consiglio dei Ministri e con il Ministro del tesoro, nel rispetto dei principi posti dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, con i contenuti e con l'osservanza dei criteri che seguono:

a) riordino degli uffici di diretta collaborazione con i Ministri ed i Sottosegretari di Stato, stabilendo che tali uffici hanno esclusive competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione;

b) individuazione degli uffici di livello dirigenziale generale, centrali e periferici, mediante diversificazione tra strutture con fun-

18-11-2008

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 270

zioni finali e con funzioni strumentali e loro organizzazione per funzioni omogenee e secondo criteri di flessibilità eliminando le duplicazioni funzionali;

c) previsione di strumenti di verifica periodica dell'organizzazione e dei risultati;

d) indicazione e revisione periodica della consistenza delle piante organiche;

e) previsione di decreti ministeriali di natura non regolamentare per la definizione dei compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali.»

— Il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 ottobre 1998, n. 250.

— Il testo degli articoli 41, 42, 43, 52, 53 e 54 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 30 agosto 1999, n. 203, è il seguente:

«Art. 41 (*Istituzione del Ministero e attribuzioni*). — 1. È istituito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

2. Al Ministero sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di identificazione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio con riferimento alle reti infrastrutturali e al sistema delle città e delle aree metropolitane; reti infrastrutturali e opere di competenza statale; politiche urbane e dell'edilizia abitativa; opere marittime e infrastrutture idrauliche; trasporti e viabilità.

3. Al Ministero sono trasferite, con le incrementate risorse, le funzioni e i compiti dei Ministeri dei lavori pubblici e dei trasporti e della navigazione, nonché del Dipartimento per le aree urbane istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, eccettuate quelle attribuite, anche dal presente decreto, ad altri Ministeri o agenzie e fatte in ogni caso salve le funzioni conferite alle regioni e agli enti locali, anche ai sensi e per gli effetti degli articoli 1, comma 2, e 3, comma 1, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59.»

«Art. 42 (*Aree funzionali*). — 1. Il Ministero svolge in particolare le funzioni e i compiti di spettanza statale nelle seguenti aree funzionali:

a) programmazione, finanziamento, realizzazione e gestione delle reti infrastrutturali di interesse nazionale, ivi comprese le reti elettriche, idrauliche e acquedottistiche, e delle altre opere pubbliche di competenza dello Stato, ad eccezione di quelle in materia di difesa; qualificazione degli esecutori di lavori pubblici; costruzioni nelle zone sismiche;

b) edilizia residenziale: aree urbane;

c) navigazione e trasporto marittimo; vigilanza sui porti; demanio marittimo; sicurezza della navigazione e trasporto nelle acque interne; programmazione, previa intesa con le regioni interessate, del sistema idroviario padano-veneto; aviazione civile e trasporto aereo;

d) trasporto terrestre, circolazione dei veicoli e sicurezza dei trasporti terrestri;

d-bis) sicurezza e regolazione tecnica, salvo quanto disposto da leggi e regolamenti, concorrenti le competenze disciplinate dall'art. 41 e dal presente comma, ivi comprese le espropriazioni;

d-ter) pianificazione delle reti, della logistica e dei nodi infrastrutturali di interesse nazionale, realizzazione delle opere corrispondenti e valutazione dei relativi interventi;

d-quater) politiche dell'edilizia concernenti anche il sistema delle città e delle aree metropolitane.

2. Il Ministero svolge, altresì, funzioni e compiti di monitoraggio, controllo e vigilanza nelle aree di cui al comma 1, nonché funzioni di vigilanza sui gestori del trasporto derivanti dalla legge, dalla concessione e dai contratti di programma o di servizio, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.»

«Art. 43 (*Ordinamento*). — 1. Il Ministero si articola in Dipartimenti, disciplinati ai sensi degli articoli 4 e 5. Il numero dei dipartimenti non può essere superiore a quattro, in relazione alle aree funzionali definite dal precedente articolo.

2. Il Ministero si articola in un numero non superiore a 16 direzioni generali e in uffici di funzioni dirigenziali di livello generale, alla cui individuazione e organizzazione si provvede ai sensi dell'art. 4, nei limiti di posti di funzione individuati dalla pianta organica di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 177. La dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia di cui alla tabella A allegata al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 177 del 2001 è ridotta di due unità.

2-bis. Il Ministero si avvale delle Capitanerie di porto, alle quali non si applica il disposto dell'art. 11.

2-ter. Sono istituiti a livello sovregionale non più di dieci Servizi integrati infrastrutture e trasporti, di seguito denominati S.I.I.T., quali organi decentrati del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Ogni S.I.I.T. è articolato in due settori relativi, rispettivamente, all'area infrastrutture e all'area trasporti, a ciascuno dei quali è preposto un dirigente generale, nominato ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. Al S.I.I.T. competente per le regioni Lazio e Abruzzo è preposto un dirigente generale nominato ai sensi dell'art. 19, comma 3, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001. I S.I.I.T. svolgono funzioni di carattere tecnico, amministrativo, operativo e gestionale nell'ambito delle competenze di cui agli articoli 41 e 42, comprese le corrispondenti attività di servizio.

2-quater. I S.I.I.T. possono promuovere e fornire, su base convenzionale, servizi di contenuto tecnico operativo e gestionale alle amministrazioni pubbliche, comprese quelle regionali e locali anche ad ordinamento autonomo, nonché ai soggetti di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni, nel rispetto delle funzioni e dei compiti ad essi spettanti.

2-quinquies. Con decreto del Presidente della Repubblica, da emanare ai sensi dell'art. 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, si provvede alla struttura organizzativa e funzionale dei S.I.I.T. e alla loro articolazione territoriale, secondo il criterio dell'efficiente dimensionamento delle strutture e dei corrispondenti bacini di utenza, utilizzando prioritariamente il personale assegnato agli altri uffici, anche al fine di incrementare la qualità delle funzioni e delle attività rese nei confronti dei singoli, delle imprese e delle pubbliche amministrazioni appartenenti agli enti territoriali.

2-sexies. Dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 2-quinquies sono soppresse le strutture periferiche del Ministero dei trasporti e della navigazione e del Ministero dei lavori pubblici.

2-septies. Con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, da emanare ai sensi dell'art. 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e con il Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni:

a) alla riorganizzazione del Ministero;

b) al riordinamento del Consiglio superiore dei lavori pubblici quale organo di consulenza obbligatoria del Governo e organo di consulenza facoltativa per le regioni e gli altri enti pubblici competenti in materia di lavori pubblici.»

«Art. 52 (*Attribuzioni*). — 1. Il Ministero per i beni e le attività culturali esercita, anche in base alle norme del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e del testo unico approvato con decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, le attribuzioni spettanti allo Stato in materia di beni culturali e ambientali, spettacolo e sport, eccettuate quelle attribuite, anche dal presente decreto, ad altri Ministeri o ad agenzie, e fatte in ogni caso salvo, ai sensi e per gli effetti degli arti-

18-11-2008

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 270

coli 1, comma 2, e 3, comma 1, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59, le funzioni conferite dalla vigente legislazione alle regioni ed agli enti locali.

2. Al Ministero sono altresì trasferite, con le inerenti risorse, le funzioni esercitate dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in materia di diritto d'autore e disciplina della proprietà letteraria e promozione delle attività culturali».

«Art. 53 (Aree funzionali). — 1. Il Ministero, in particolare, svolge le funzioni di spettanza statale in materia di tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali e dei beni ambientali; promozione delle attività culturali; promozione dello spettacolo (attività teatrali, musicali, cinematografiche, di danza, circensi, dello spettacolo viaggiante), anche tramite la promozione delle produzioni cinematografiche, radiotelevisive e multimediali; promozione del libro e sviluppo dei servizi bibliografici e bibliotecari nazionali; promozione della cultura urbanistica e architettonica e partecipazione alla progettazione di opere destinate ad attività culturali; studio, ricerca, innovazione ed alta formazione nelle materie di competenza, anche mediante sostegno all'attività degli istituti culturali; vigilanza sul COMI e sull'Istituto del credito sportivo».

«Art. 54 (Ordinamento). — 1. Il Ministero si articola in non più di dieci uffici dirigenziali generali centrali e in diciassette uffici dirigenziali generali periferici, coordinati da un Segretario generale, nonché in due uffici dirigenziali generali presso il Gabinetto del Ministro. Sono inoltre conferiti, ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, due incarichi di funzioni dirigenziali di livello generale presso il collegio di direzione del Servizio di controllo interno del Ministero.

2. L'individuazione e l'ordinamento degli uffici del Ministero sono stabiliti ai sensi dell'art. 4.».

— Il testo dell'art. 1, commi 376 e 377 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)», pubblicata nel supplemento ordinario n. 300 alla *Gazzetta Ufficiale* 28 dicembre 2007, è il seguente:

«376. A partire dal Governo successivo a quello in carica alla data di entrata in vigore della presente legge, il numero dei Ministri è stabilito dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nel testo pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 30 agosto 1999. Il numero totale dei componenti del Governo a qualsiasi titolo, ivi compresi Ministri senza portafoglio, Vice Ministri e Sottosegretari, non può essere superiore a sessanta e la composizione del Governo deve essere coerente con il principio stabilito dal secondo periodo del primo comma dell'art. 51 della Costituzione.

377. A far data dall'applicazione, ai sensi del comma 376, del decreto legislativo n. 300 del 1999 sono abrogate le disposizioni non compatibili con la riduzione dei Ministri di cui al citato comma 376, ivi comprese quelle di cui al decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2001, n. 317, e successive modificazioni, e al decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, e successive modificazioni, fatte comunque salve le disposizioni di cui all'art. 1, commi 2, 2-bis, 2-ter, 2-quater, 2-quinquies, 10-bis, 10-ter, 12, 13-bis, 19, lettera a), 19-bis, 19-quater, 22, lettera a), 22-bis, 22-ter e 25-bis, del medesimo decreto-legge n. 181 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 233 del 2006, e successive modificazioni».

— Il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244» è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 16 maggio 2008, n. 114; la legge di conversione 14 luglio 2008, n. 121, è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 15 luglio 2008, n. 164.

— Il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296», è pubblicato nel supplemento ordinario n. 291 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 2007.

— Il testo dell'art. 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, recante «Disposizioni sui beni culturali», pubblicato nel supplemento ordinario n. 243 alla *Gazzetta Ufficiale* 17 ottobre 1997, come sostituito dall'art. 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291, e modificato dal decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito con modificazioni nella legge 21 maggio 2004, n. 128, è il seguente:

«Art. 10 (Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.a.) — 1. Il Ministro per i beni e le attività culturali è autorizzato a costituire, con atto unilaterale, una società per azioni, denominata «Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.a.», di seguito denominata «Società», con sede in Roma, avente ad oggetto la promozione e il sostegno finanziario, tecnico-economico e organizzativo di progetti e altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero dei beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, nel rispetto delle funzioni costituzionali delle regioni e degli enti locali.

2. Tutte le operazioni connesse alla costituzione della Società sono esenti da imposte e tasse.

3. Il capitale sociale è di 8.000.000 di euro ed è sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Il Ministero per i beni e le attività culturali esercita i diritti dell'azionista d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, per quanto riguarda i profili patrimoniali e finanziari. Le azioni che costituiscono il capitale sociale sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze sono inalienabili. Al capitale sociale della Società possono partecipare altresì le regioni, gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati, tramite acquisto di azioni di nuova emissione, per un importo non superiore al 60 per cento del capitale sociale sottoscritto dallo Stato.

4. Per le funzioni di cui al comma 1, la Società può contrarre mutui a valere nell'ambito delle risorse da individuare ai sensi dell'art. 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nei limiti delle quote già preordinate come limiti di impegno, secondo le modalità e i criteri previsti dal regolamento richiamato dal medesimo comma, che dovrà in ogni caso tenere conto degli interventi di competenza della Società medesima.

5. Per la conservazione e la tutela del patrimonio urbanistico, architettonico e artistico barocco delle città di Gallipoli, Galatina, Nardò, Copertino, Casarano e Maglie, la provincia di Lecce delibera le proposte di intervento in accordo con le competenti soprintendenze, scottita la commissione regionale per i beni e le attività culturali di cui all'art. 154 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Sulla base di tali proposte e nel limite massimo complessivo di 7.740.000 euro, la Società provvede all'attivazione degli interventi nell'ambito della propria attività istituzionale e avvalendosi delle risorse di cui al comma 4.

6. Il consiglio di amministrazione della Società è composto da sette membri, compreso il presidente, nominati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Tre dei componenti del consiglio sono nominati su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze. Il presidente è nominato sentite le competenti Commissioni permanenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

7. Il collegio sindacale della Società, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, è composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di presidente, e due supplenti. Il presidente e uno dei membri effettivi sono designati dal Ministro dell'economia e delle finanze.

8. Il Ministro per i beni e le attività culturali presenta ogni anno al Parlamento una relazione sull'attività svolta dalla Società.

9. All'onere di cui al comma 3, pari a 8.000.000 di euro per l'anno 2003, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'esercizio finanziario 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

10. La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione finanziaria della Società ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

18-11-2008

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 270

11. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.».

— Il testo dell'art. 60 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 31 dicembre 2002, n. 305, è il seguente:

«Art. 60 (Finanziamento degli investimenti per lo sviluppo). — 1. Gli stanziamenti del fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della presente legge nonché le risorse del fondo unico per gli incentivi alle imprese di cui all'art. 52 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, limitatamente agli interventi territorializzati rivolti alle aree sottoutilizzate e segnatamente alle autorizzazioni di spesa di cui al decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, e alle disponibilità assegnate agli strumenti di programmazione negoziata, in fase di regionalizzazione, possono essere diversamente allocati dal CIPE, presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri in maniera non delegabile. La diversa allocazione, limitata esclusivamente agli interventi finanziati con le risorse di cui sopra e ricadenti nelle aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della presente legge, è effettuata in relazione rispettivamente allo stato di attuazione degli interventi finanziati, alle esigenze espresse dal mercato in merito alle singole misure di incentivazione e alla finalità di accelerazione della spesa in conto capitale. Per assicurare l'accelerazione della spesa le amministrazioni centrali e le regioni presentano al CIPE, sulla base delle disponibilità finanziarie che emergono ai sensi del comma 2, gli interventi candidati, indicando per ciascuno di essi i risultati economico-sociali attesi e il cronoprogramma delle attività e di spesa. Gli interventi finanziabili sono attuati nell'ambito e secondo le procedure previste dagli Accordi di programma quadro. Gli interventi di accelerazione da realizzare nel 2004 riguarderanno prioritariamente i settori sicurezza, trasporti, ricerca, acqua e rischio idrogeologico.

2. Il CIPE informa semestralmente il Parlamento delle operazioni effettuate in base al comma 1. A tal fine i soggetti gestori delle diverse forme di intervento, con la medesima cadenza, comunicano al CIPE i dati sugli interventi effettuati, includenti quelli sulla relativa localizzazione, e sullo stato complessivo di impiego delle risorse assegnate.

3. Presso il Ministero delle attività produttive è istituito un apposito fondo in cui confluiscono le risorse del fondo unico per gli incentivi alle imprese di cui all'art. 52 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, con riferimento alle autorizzazioni di spesa di cui al decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, le disponibilità assegnate alla programmazione negoziata per patti territoriali, contratti d'area e contratti di programma, nonché le risorse che gli siano allocate in attuazione del comma 1. Allo stesso fondo confluiscono le economie derivanti da provvedimenti di revoca totale o parziale degli interventi citati, nonché quelle di cui al comma 6 dell'art. 8 della legge 7 agosto 1997, n. 266. Gli oneri relativi al funzionamento dell'Istituto per la promozione industriale, di cui all'art. 14, comma 3, della legge 5 marzo 2001, n. 57, riguardanti le iniziative e le attività di assistenza tecnica afferenti le autorizzazioni di spesa di cui al fondo istituito dal presente comma, gravano su detto fondo. A tal fine provvede, con proprio decreto, il Ministro delle attività produttive.

4. Il 3 per cento degli stanziamenti previsti per le infrastrutture è destinato alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali. Con regolamento del Ministro per i beni e le attività culturali, da emanare ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sono definiti i criteri e le modalità per l'utilizzo e la destinazione della quota percentuale di cui al precedente periodo.

5. Ai fini del riequilibrio socio-economico e del completamento delle dotazioni infrastrutturali del Paese, nell'ambito del programma di infrastrutture strategiche di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443, può essere previsto il rifinanziamento degli interventi di cui all'art. 145, comma 21, della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

6. Per le attività iniziate entro il 31 dicembre 2002 relative alle istruttorie dei patti territoriali e dei contratti d'area, nonché per quelle di assistenza tecnico-amministrativa dei patti territoriali, il Ministero delle attività produttive è autorizzato a corrispondere i compensi previsti dalle convenzioni a suo tempo stipulate dal Ministero dell'economia e delle finanze a valere sulle somme disponibili in relazione a quanto previsto dalle Del.CIPE 17 marzo 2000, n. 31 e Del.CIPE 21 dicembre 2001, n. 123, pubblicate rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 2000 e n. 88 del 15 aprile 2002. Il Ministero delle attività produttive è altresì autorizzato, aggiornando le condizioni operative per gli importi previsti dalle convenzioni, a stipulare con gli stessi soggetti contratti a trattativa privata per il completamento delle attività previste dalle stesse convenzioni».

— Il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137» è pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 24 febbraio 2004, n. 45.

Nota agli articoli 1 e 2:

— Per il testo dell'art. 60 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, si veda nelle note alle premesse.

Nota all'art. 3:

— Per il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137» si veda nelle note alle premesse.

— Per l'art. 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, si veda nelle note alle premesse.

Nota all'art. 5:

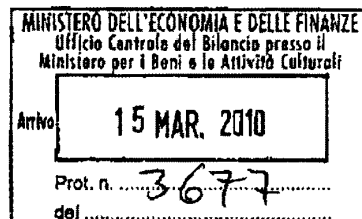
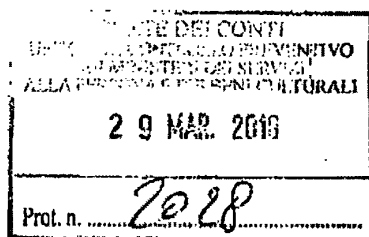
— La legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 18 agosto 1990, n. 192.

Nota all'art. 7:

— Il testo del comma 177-bis dell'art. 4 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 27 dicembre 2003, n. 299, introdotto dall'art. 1, comma 512 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è il seguente:

«177-bis. In sede di attuazione di disposizioni legislative che autorizzano contributi pluriennali, il relativo utilizzo, anche mediante attualizzazione, è disposto con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa verifica dell'assenza di effetti peggiorativi sul fabbisogno e sull'indebitamento netto rispetto a quelli previsti dalla legislazione vigente. In caso si riscontrino effetti finanziari non previsti a legislazione vigente gli stessi possono essere compensati a valere sulle disponibilità del Fondo per la compensazione degli effetti conseguenti all'attualizzazione dei contributi pluriennali. Le disposizioni del presente comma si applicano anche alle operazioni finanziarie poste in essere dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, a valere sui predetti contributi pluriennali, il cui onere sia posto a totale carico dello Stato. Le amministrazioni interessate sono, inoltre, tenute a comunicare preventivamente al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e Dipartimento del tesoro, all'ISTAT e alla Banca d'Italia la data di attivazione delle operazioni di cui al presente comma ed il relativo ammontare.».

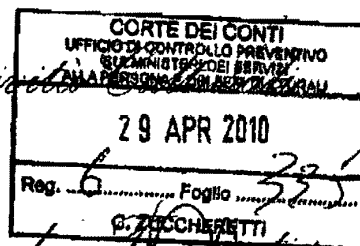
08G0205



*Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali*

DI CONCERTO CON

*Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*



VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, di istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e in particolare gli articoli 41, 42 e 43, recanti istituzione, attribuzioni, aree funzionali e ordinamento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché gli articoli 52, 53 e 54, recanti attribuzioni, aree funzionali e ordinamento del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 concernente il "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 211 del 3 dicembre 2008, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti n. 307 del 2 aprile 2009, con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali non generali del medesimo Ministero e definite le relative funzioni;

VISTO l'articolo 10, della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2, della legge 16 ottobre 2003, n. 291, e modificato dal decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito con modificazioni nella legge 21 maggio 2004, n. 128, che ha autorizzato il Ministro per i beni e le attività culturali a costituire una società per azioni denominata "Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - Arcus s.p.a.";

VISTO l'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il quale prevede che il tre per cento degli stanziamenti previsti per le infrastrutture sia destinato alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali e che con regolamento del Ministro per i beni e le attività culturali, da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge n. 400 del 1988, di



concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, siano definiti i criteri e le modalità per l'utilizzo e la destinazione di tale quota percentuale;

VISTA la normativa in materia di tutela e valorizzazione di beni culturali e del paesaggio nonché quella in materia di promozione e organizzazione di attività culturali;

VISTO il decreto interministeriale beni e attività culturali - infrastrutture e trasporti 24 settembre 2008, n. 182 recante "Disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture" ed in particolare l'articolo 3, comma 2;

VISTO il decreto interministeriale infrastrutture ed economia e finanze 4 marzo 2008 relativo ai contributi pluriennali decorrenti dall'anno 2007, 2008, 2009 e 2010, autorizzato dall'articolo 1, comma 78, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dall'articolo 1, comma 977, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di determinazione degli stanziamenti previsti per le infrastrutture da destinare alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 106515 del 9 ottobre 2008 con cui sono state apportate le occorrenti variazioni di bilancio attuative di quanto disposto mediante il citato decreto interministeriale infrastrutture ed economia e finanze 4 marzo 2008;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 1070 del 21 dicembre 2009 che individua ulteriori risorse destinate alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali ai sensi dell'articolo 60 della citata legge n. 289 del 2002;

CONSIDERATO che nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, di quanto previsto dal citato articolo 3, comma 2, del decreto interministeriale beni e attività culturali - infrastrutture e trasporti 24 settembre 2008, n. 182, recante "Disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture", è necessario, ai fini della predisposizione del programma di interventi annuale, l'atto di indirizzo interministeriale con cui sono indicati gli obiettivi di prioritario interesse ed i criteri per la selezione degli interventi;

CONSIDERATO che ai sensi del predetto articolo 3, comma 2, sono determinate le risorse destinate agli investimenti rispettivamente nella lettera a) in misura non inferiore al 50% delle risorse disponibili, finalizzate alla promozione di interventi di sostegno e riqualificazione del patrimonio culturale statale, non statale e religioso, attraverso azioni o interventi in relazione all'incidenza delle infrastrutture esistenti nel contesto di riferimento; nella lettera b), in misura non inferiore al 30% delle risorse disponibili, finalizzate ad interventi di ripristino e tutela paesaggistica per la salvaguardia e la conservazione degli aspetti e caratteri peculiari del paesaggio così come individuati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, anche in relazione alle trasformazioni del territorio derivanti dalla realizzazione di infrastrutture nel contesto di riferimento; nella lettera c), in misura non superiore al 20% di quelle disponibili, finalizzate alla promozione di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo ai sensi dell'articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352 come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291;

## ADOTTA

## IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Con il presente Atto di indirizzo sono indicati gli obiettivi di prioritario interesse ed i criteri per la selezione degli interventi nell'ambito delle seguenti finalità:

**a) Promuovere azioni di sostegno e riqualificazione del patrimonio culturale statale, non statale e religioso attraverso interventi in relazione all'incidenza delle infrastrutture esistenti nel contesto di riferimento.**

**Obiettivi:**

1. recupero e messa in sicurezza del patrimonio culturale colpito dal sisma nella regione Abruzzo, attraverso una più stretta cooperazione con le realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio e una precisa programmazione delle risorse disponibili;
2. Tutela, conservazione e valorizzazione dei complessi monumentali, dei musei, delle aree archeologiche, anche mediante l'utilizzo di sistemi tecnologicamente avanzati;
3. adeguamento, riqualificazione e valorizzazione dei luoghi e siti culturali aperti al pubblico, presenti su tutto il territorio nazionale, attraverso azioni di sistema indirizzate alla promozione dei siti di eccellenza;
4. adeguamento, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale diffuso sul territorio nazionale mediante accordi quadro che prevedano la partecipazione di soggetti pubblici e privati anche dal punto di vista finanziario, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria;
5. promozione del libro e della lettura ed implementazione e sviluppo dei programmi della biblioteca digitale italiana; interventi di conservazione di particolari patrimoni librari rari e di pregio.

**b) Assicurare interventi di ripristino e tutela paesaggistica finalizzati alla salvaguardia e conservazione degli aspetti e caratteri peculiari del paesaggio.**

**Obiettivo:**

recupero, riqualificazione e conservazione dei beni paesaggistici e dei contesti territoriali contigui alle aree di valore storico ed archeologico presenti sul territorio, attraverso azioni o interventi che mirino all'incentivazione della tutela del paesaggio e al recupero di aree paesaggistiche degradate, anche mediante azioni di sensibilizzazione della società civile, dirette all'attivazione di collaborazioni tra istituzioni culturali e professionali.

**c) Promuovere altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo.**

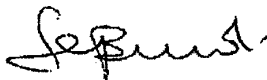
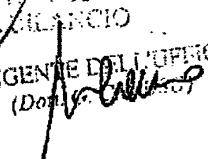
**Obiettivi:**

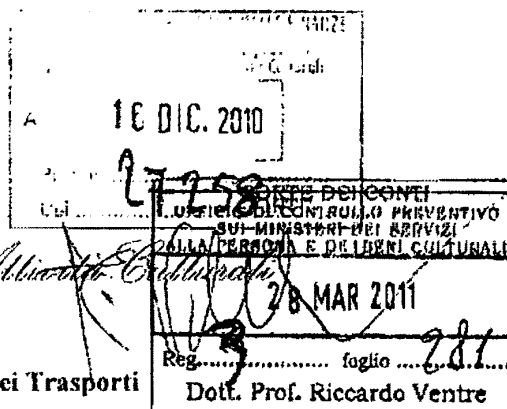
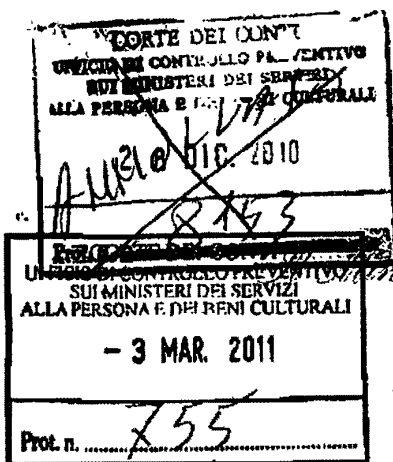
1. valorizzazione delle strutture o promozione delle attività cinematografiche e dello spettacolo dal vivo;
2. sostegno nell'organizzazione di manifestazioni ed eventi di rilievo nazionale ed internazionale, da svolgersi anche all'estero, tali da fungere da volano per il turismo e per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio italiano.

**Criteria per la selezione degli interventi riferiti alle aree di cui alle lettere a), b) e c).**

Il metodo di valutazione delle proposte di intervento deve comprendere due profili: l'aspetto sostanziale delle proposte, cioè la valutazione del merito dell'iniziativa in termini di coerenza con l'obiettivo indicato come prioritario, di importanza, di impatto sui beni culturali e paesaggistici nonché sulle attività culturali, di risultato finale atteso; il lato finanziario della proposta, cioè la quantificazione dell'impegno economico, la valutazione del rapporto costi/benefici, l'allocatione dell'investimento rispetto al bacino finanziario complessivo disponibile, il coinvolgimento e l'entità di ulteriori co-finanziamenti da reperirsi da stakeholders o anche da enti pubblici e privati potenzialmente interessati a partecipare alla realizzazione del progetto.

Roma, 16 03 10

IL MINISTRO  
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALIIL MINISTRO  
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTIMINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Ufficio Centrale del Bilancio presso il  
Ministero per i Beni e le Attività CulturaliVisto e Registrato n. 465Roma Li. 16 03 10IL DIRETTORE  
DELL'UFFICIO CENTRALE  
DEL BILANCIO  
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO III  
(Dot. G. )



*Ministro per i Beni e le Attività Culturali*

Di concerto con  
Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO l'art. 10 della Legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'art. 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291;

VISTO l'art. 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che prevede che il tre per cento degli stanziamenti previsti per le infrastrutture è destinato alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali;

VISTO l'art. 3, comma 2, del decreto legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2004, n. 128, che prevede che con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture, è approvato il programma degli interventi, che può ricomprendere anche interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, da finanziare con le risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo 3;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per il 2010);

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 192, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2009, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione, per l'anno finanziario 2010, in capitoli delle unità previsionali di base iscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero -Tabella n.14- del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 12 gennaio 2010, concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa individuati nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2010, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività amministrativa e della gestione, nonché la piena operatività delle strutture centrali e periferiche del Ministero;

VISTA la direttiva generale del Ministro per i beni e le attività culturali per l'anno 2010 del 23 febbraio 2010, sull'azione amministrativa e sulla gestione, emanata ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive



*Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali*

modificazioni, dell'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni e dell'art. 4 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

**VISTA** la direttiva generale per l'attività amministrativa del Ministero del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno 2010 del 4 gennaio 2010, emanata ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, dell'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni e dell'art. 4 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, adottato di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del 1 dicembre 2009, ed in particolare il progetto assegnato all'Ente Teatrale Italiano (soppresso ex art. 7, comma 20, decreto legge 28/2010, convertito nella L. 122 del 30 luglio 2010) per il quale è stata presentata formale rinuncia, per un importo pari ad € 1.290.000,00, nonché l'art. 2 dello stesso decreto interministeriale, che prevede una disponibilità di risorse per complessivi € 5.537.598,00;

**VISTO** l'art. 21 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009 n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il Quadro Strategico Nazionale, articolo che autorizza la concessione di due contributi quindicennali, rispettivamente di 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2009 e 150 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2010;

**VISTA** la delibera CIPE 18 dicembre 2008, n. 114 con la quale sono state accantonate una quota di 1,8 milioni di euro, per 15 anni, a valere sul contributo di 60 milioni di euro decorrente dal 2009 e una quota di 4,5 milioni di euro, per 15 anni, a valere sul contributo di 150 milioni di euro decorrente dal 2010;

**VISTO** il decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21 dicembre 2009, con il quale è stato determinato l'importo destinato ad interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sul quale calcolare l'aliquota complessiva del tre per cento da destinare alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali;

**VISTA** la delibera CIPE 20 maggio 2010, n. 59, che assegna definitivamente per la tutela e gli interventi a favore dei beni e le attività culturali i due citati contributi pluriennali a valere sullo stanziamento di cui all'art. 21 del citato decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 e dispone che i contributi in questione siano utilizzati mediante spesa ripartita;



*Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali*

**VISTA** la delibera CIPE 18 novembre 2010, n. 80, che ha disposto l'utilizzo dei suddetti contributi quindicennali anche mediante attualizzazione da parte del beneficiario tramite contrazione di mutui o altre operazioni finanziarie;

**VISTO** l'art. 1, commi 511 e 512 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007) sulla base dei quali è stato predisposto il cronoprogramma delle erogazioni finanziarie relativo al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21 dicembre 2009, che comporta un utilizzo delle risorse per complessivi € 31.361.953,63 per l'anno 2011 ed € 46.904.884,06 per l'anno 2012;

**VISTA** la nota dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero per i beni e le attività culturali prot. n. 20937 del 23 novembre 2010, con la quale è stata richiesta al Ministero dell'economia e delle finanze l'autorizzazione ad utilizzare le risorse di cui al citato art. 60, comma 4, legge 27 dicembre 2002, n. 289;

**VISTA** la nota prot. n. 103415 del 6 dicembre 2010 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, ha comunicato la possibilità di attivare la procedura di cui all'art. 1, comma 512, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto non si rilevano effetti peggiorativi sui saldi di finanza pubblica rispetto a quelli previsti a legislazione vigente;

**VISTO** il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, adottato di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del 24 settembre 2008, n. 182, recante *"Disciplina dei criteri e delle modalità per l'utilizzo e la destinazione per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali della quota percentuale degli stanziamenti previsti per le infrastrutture"*;

**CONSIDERATO** che la Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo – ARCUS Spa è individuata dall'articolo 3, comma 3 del citato decreto legge n. 72 del 2004, quale soggetto incaricato di realizzare il suddetto programma di interventi;

**VISTO** l'atto di indirizzo del 9 marzo 2010 del Ministro per i beni e le attività culturali adottato di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti indicante gli obiettivi di prioritario interesse e i criteri per la selezione degli interventi, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) del decreto interministeriale 24 settembre 2008, n. 182;

**VISTO** l'avviso per la presentazione delle richieste di finanziamento "Piano di interventi Arcus 2010";

**VISTA** la circolare n. 3565 del 30 marzo 2010 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale –



*Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali*

Direzione generale per lo sviluppo, la programmazione ed i progetti internazionali, con la quale sono state fornite agli uffici competenti le indicazioni procedurali e la tempistica relative alla presentazione delle proposte da inserire nel programma degli interventi ammessi a finanziamento;

**VISTA** la circolare n. 118 del 31 marzo 2010 della Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale con la quale sono state fornite agli uffici competenti le indicazioni procedurali e la tempistica relative alla presentazione delle proposte da inserire nel programma degli interventi ammessi a finanziamento;

**VISTA** la nota prot. n. 1850 del 25 giugno 2010 con la quale Arcus S.p.A. ha trasmesso le proposte di intervento, ai fini della predisposizione del presente decreto interministeriale di programmazione;

**VISTO** il protocollo d'intesa sottoscritto tra la Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale del Ministero per i beni e le attività culturali e la Direzione generale per lo sviluppo, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 21 settembre 2010, con il quale è stato istituito un gruppo tecnico tra le due Direzioni generali per la valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sul piano di interventi Arcus S.p.A. 2010, finalizzata alla motivata selezione degli interventi da finanziare;

**VISTO** il decreto del Direttore generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale del Ministero per i beni e le attività culturali adottato di concerto con il Direttore generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del 7 ottobre 2010 con il quale è stato costituito il gruppo tecnico citato;

**VISTI** i verbali relativi agli incontri del Gruppo Tecnico Congiunto, trasmessi con nota del 29 novembre 2010;

**VISTA** la relazione sul programma degli interventi relativi alla tutela, ai beni ed alle attività culturali ed allo spettacolo da finanziare con le risorse individuate ai sensi dell'art. 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (biennio 2011-2012);

**CONSIDERATO** che le risorse programmate mediante il presente decreto ammontano complessivamente ad € 85.094.435,69;



*Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali*

**DECRETA:**

**Art. 1**

1. E' approvato il programma (allegato A), contenente l'indicazione degli interventi relativi alla tutela, ai beni ed alle attività culturali ed allo spettacolo per il biennio 2011-2012, da finanziare con le risorse individuate ai sensi dell'art. 21 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009 n. 2 e del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21 dicembre 2009, nonché derivanti dal decreto interministeriale 1 dicembre 2009, per un importo complessivo pari a € 85.094.435,69, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 13 DIC. 2010

IL MINISTRO  
per i beni e le attività culturali

*Giuseppe Bindi*

IL MINISTRO  
delle infrastrutture e dei trasporti

*Antonio Di Pietro*

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Ufficio Centrale del Fisco - Direzione  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Visto e Registrato

Roma li

IL DIRETTORE  
*Antonio Di Pietro*



**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI****DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE -SERVIZIO II**

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA TUTELA, AI BENI ED ALLE ATTIVITÀ CULTURALI ED  
ALLO SPETTACOLO  
DA FINANZIARE CON LE RISORSE INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 4, DELLA LEGGE 27  
DICEMBRE 2002, N. 289.**

BIENNIO 2011-2012

€ 85.094.435,69

**ALLEGATO A**

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**  
**DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE - SERVIZIO II**

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA TUTELA, AI BENI ED ALLE ATTIVITÀ CULTURALI ED ALLO SPETTACOLO DA FINANZIARE CON LE RISORSE INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 4, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289.

**Quadro riepilogativo su base regionale**

REGIONE	ANNO 2011	ANNO 2012	TOTALE
ABRUZZO	1.693.435,69	4.200.000,00	5.893.435,69
BASILICATA	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
CALABRIA	0,00	500.000,00	500.000,00
CAMPANIA	1.430.000,00	3.900.000,00	5.330.000,00
EMILIA ROMAGNA	3.000.000,00	1.000.000,00	4.000.000,00
FRIULI-V.G.	0,00	600.000,00	600.000,00
LAZIO	7.390.000,00	9.858.000,00	17.248.000,00
LIGURIA	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
LOMBARDIA	5.100.000,00	2.650.000,00	7.750.000,00
MARCHE	650.000,00	1.244.000,00	1.894.000,00
MOLISE	0,00	500.000,00	500.000,00
PIEMONTE	2.550.000,00	3.450.000,00	6.000.000,00
PUGLIA	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00
SARDEGNA	500.000,00	200.000,00	700.000,00
SICILIA	200.000,00	3.290.000,00	3.490.000,00
TOSCANA	330.000,00	2.340.000,00	2.670.000,00
TRENTINO AA	200.000,00	0,00	200.000,00
UMBRIA	0,00	2.100.000,00	2.100.000,00
VENETO	500.000,00	5.702.000,00	6.202.000,00
INTERVENTI VARI	14.647.000,00	1.170.000,00	15.817.000,00
<b>Totali</b>	<b>38.190.435,69</b>	<b>46.904.000,00</b>	<b>85.094.435,69</b>

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**  
**DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE - SERVIZIO II**

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA TUTELA, AI BENI ED ALLE ATTIVITÀ CULTURALI ED ALLO SPETTACOLO  
 DA FINANZIARE CON LE RISORSE INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 4, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289.**  
**Quadro riepilogativo su base regionale per annualità ed area di indirizzo**

REGIONE	ANNO 2011												ANNO 2012												TOTALE		
	A			B			C			TOTALE			A			B			C			TOTALE					
	IMPORTO	IMPEGNI	IMPOSTE	IMPORTO	IMPEGNI	IMPOSTE	IMPORTO	IMPEGNI	IMPOSTE	IMPORTO	IMPEGNI	IMPOSTE	IMPORTO	IMPEGNI	IMPOSTE	IMPORTO	IMPEGNI	IMPOSTE	IMPORTO	IMPEGNI	IMPOSTE	IMPORTO	IMPEGNI	IMPOSTE			
ABRUZZO	1.103.435,69	500.000,00	90.000,00	1.693.435,69	2.500.000,00	1.700.000,00	0,00	4.200.000,00	3.603.435,69	2.200.000,00	90.000,00	5.893.435,69	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	2.200.000,00	0,00	4.200.000,00	3.603.435,69	2.200.000,00	90.000,00	5.893.435,69	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00		
BASILICATA	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00		
CALABRIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
CAMPANIA	1.430.000,00	0,00	0,00	1.430.000,00	1.900.000,00	2.000.000,00	0,00	3.900.000,00	3.330.000,00	2.000.000,00	0,00	5.330.000,00	3.330.000,00	2.000.000,00	0,00	5.330.000,00	2.000.000,00	0,00	3.330.000,00	2.000.000,00	0,00	5.330.000,00	2.000.000,00	0,00	5.330.000,00		
EMILIA ROMAGNA	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00		
FRIULI V.G.	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	400.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	400.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00		
LAZIO	900.000,00	1.500.000,00	4.990.000,00	7.390.000,00	5.550.000,00	2.808.000,00	1.500.000,00	9.858.000,00	6.450.000,00	4.308.000,00	6.490.000,00	17.248.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
LIGURIA	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00		
LOMBARDIA	2.600.000,00	0,00	2.500.000,00	5.100.000,00	1.100.000,00	850.000,00	700.000,00	2.850.000,00	3.700.000,00	850.000,00	3.200.000,00	7.750.000,00	1.100.000,00	850.000,00	700.000,00	2.850.000,00	3.700.000,00	850.000,00	3.700.000,00	850.000,00	3.200.000,00	7.750.000,00	1.100.000,00	850.000,00	700.000,00	2.850.000,00	
MARCHE	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	660.000,00	584.000,00	0,00	1.244.000,00	660.000,00	584.000,00	0,00	1.244.000,00	660.000,00	584.000,00	0,00	1.244.000,00	660.000,00	584.000,00	660.000,00	584.000,00	0,00	1.244.000,00	660.000,00	584.000,00	0,00	1.244.000,00	
MOLISE	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	
PIEMONTE	2.000.000,00	0,00	550.000,00	2.550.000,00	3.050.000,00	400.000,00	0,00	3.450.000,00	5.050.000,00	400.000,00	0,00	6.000.000,00	3.050.000,00	400.000,00	0,00	3.450.000,00	5.050.000,00	400.000,00	5.050.000,00	400.000,00	0,00	6.000.000,00	3.050.000,00	400.000,00	0,00	6.000.000,00	
PUGLIA	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	
SARDEGNA	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	500.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	500.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	500.000,00	200.000,00	500.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	500.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	
SICILIA	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	2.200.000,00	1.090.000,00	0,00	3.290.000,00	2.200.000,00	1.090.000,00	0,00	3.290.000,00	2.200.000,00	1.090.000,00	0,00	3.290.000,00	2.200.000,00	1.090.000,00	2.200.000,00	1.090.000,00	0,00	3.290.000,00	2.200.000,00	1.090.000,00	0,00	3.290.000,00	
TOSCANA	160.000,00	0,00	170.000,00	330.000,00	2.340.000,00	0,00	0,00	2.340.000,00	2.340.000,00	0,00	0,00	2.340.000,00	2.340.000,00	0,00	2.340.000,00	0,00	0,00	2.340.000,00	2.340.000,00	0,00	2.340.000,00	2.340.000,00	0,00	2.340.000,00	0,00	2.340.000,00	
TRENTINO A.A.	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	
UMBRIA	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	600.000,00	0,00	2.100.000,00	1.500.000,00	600.000,00	0,00	2.100.000,00	1.500.000,00	600.000,00	0,00	2.100.000,00	1.500.000,00	600.000,00	1.500.000,00	600.000,00	0,00	2.100.000,00	1.500.000,00	600.000,00	0,00	2.100.000,00	
VENETO	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	5.254.000,00	448.000,00	0,00	5.702.000,00	5.754.000,00	448.000,00	0,00	6.202.000,00	5.754.000,00	448.000,00	0,00	6.202.000,00	448.000,00	0,00	5.754.000,00	448.000,00	0,00	6.202.000,00	448.000,00	0,00	6.202.000,00	0,00	6.202.000,00
INTERVENTI VARI	3.200.000,00	10.150.000,00	14.147.000,00	14.647.000,00	14.647.000,00	1.297.000,00	670.000,00	1.170.000,00	3.200.000,00	10.650.000,00	1.987.000,00	15.817.000,00	3.200.000,00	10.650.000,00	1.987.000,00	15.817.000,00	10.650.000,00	1.987.000,00	3.200.000,00	10.650.000,00	1.987.000,00	15.817.000,00	10.650.000,00	1.987.000,00	15.817.000,00	0,00	15.817.000,00
<b>Totale</b>	<b>11.893.435,69</b>	<b>12.150.000,00</b>	<b>14.147.000,00</b>	<b>14.647.000,00</b>	<b>30.654.000,00</b>	<b>13.380.000,00</b>	<b>2.870.000,00</b>	<b>46.904.000,00</b>	<b>42.547.435,69</b>	<b>25.530.000,00</b>	<b>17.017.000,00</b>	<b>85.094.435,69</b>	<b>42.547.435,69</b>	<b>25.530.000,00</b>	<b>17.017.000,00</b>	<b>85.094.435,69</b>	<b>25.530.000,00</b>	<b>17.017.000,00</b>	<b>42.547.435,69</b>	<b>25.530.000,00</b>	<b>17.017.000,00</b>	<b>85.094.435,69</b>	<b>25.530.000,00</b>	<b>17.017.000,00</b>	<b>85.094.435,69</b>	<b>17.017.000,00</b>	<b>85.094.435,69</b>

RIEPILOGO PER CATEGORIA		
CATEGORIA	DESCRIZIONE	IMPORTO 2011-2012
A	interventi di sostegno e riqualificazione del patrimonio culturale	42.547.435,69
B	interventi di ripristino e tutela paesaggistica	25.530.000,00
C	interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo	17.017.000,00
		85.094.435,69
		100,00%

## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Elenco degli interventi ammessi al finanziamento  
BIENNIO 2011-2012

ABRUZZO						
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
1	a	Direzione regionale Abruzzo	L'AQUILA CHIESA E CONVENTO DI S. AMICO	403.435,69	800.000,00	1.203.435,69
2	a	Direzione regionale Abruzzo	PALAZZO ALFIERI SEDE IST. S. MARIA DEGLI ANGELI	400.000,00	1.100.000,00	1.500.000,00
3	a	Direzione regionale Abruzzo	L'AQUILA CHIESA S. MARIA DELLA CONCEZIONE	300.000,00	600.000,00	900.000,00
4	b	Direzione regionale Abruzzo	L'AQUILA CASTELLO CINQUECENTESCO	500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00
5	b	Direzione regionale Abruzzo	COMPLESSO CONVENTUALE S. MARIA DEL SOCCORSO	0,00	700.000,00	700.000,00
6	c	Associazione Teatrale L'Uovo Onlus	Percorsi teatrali nei Musei d'Abruzzo 2010	90.000,00	0,00	90.000,00
				<b>1.693.435,69</b>	<b>4.200.000,00</b>	<b>5.893.435,69</b>
BASILICATA						
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
1	a	Comune di Montescaglioso	*Abbazia di San Michele - CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTA FORMAZIONE DELLE ARTI DEL MEDITERRANEO*	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
				<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

CALABRIA		BENEFICIARIO		PROGETTO	2011	2012	TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.						
1	b	COMUNE DI TREBISACCE (CS)		Parco Archeologico di Broglio di Trebisacce (CS) - Valorizzazione e restauri per la gestione sostenibile	0,00	500.000,00	500.000,00
					0,00	500.000,00	500.000,00
CAMPANIA		BENEFICIARIO		PROGETTO	2011	2012	TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.						
1	a	Provveditorato interregionale per la Campania e il Molise		CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN CARLO ALLE MORTELLE	500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00
2	a	Provveditorato interregionale per la Campania e il Molise		Restauro e consolidamento chiesa S. Maria dei Martiri	190.000,00	0,00	190.000,00
3	a	Provveditorato interregionale per la Campania e il Molise		Adeguamento funzionale e restauro dell'Edificio sede della Prefettura di Benevento	0,00	300.000,00	300.000,00
4	a	Associazione Culturale Istituto Politieta		Il fondo antico della Biblioteca Landolfo Caracciolo	0,00	100.000,00	100.000,00
5	a	Associazione Luisa Conte		Teatro Sannazaro la bomboniera di Chiaia	440.000,00	0,00	440.000,00
6	a	FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE		COMPLESSO MUNIMENTALE DI VILLA CAMPOLIETO A ERCOLANO (NA)	300.000,00	500.000,00	800.000,00
7	b	WWF ITALIA - ONLUS		POZZUOLI - PROGETTO DEFINITIVO DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA RISERVA NATURALE DELLO STATO "CRATERE DEGLI ASTRONI" (CASINA DI CACCIAVACCHERIA SENTIERI STORICI)	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
8	b	FONDAZIONE RAVELLO		LAVORI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE VILLA RUFOLIO IN RAVELLO	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
					1.430.000,00	3.900.000,00	5.330.000,00
EMILIA ROMAGNA		BENEFICIARIO		PROGETTO	2011	2012	TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.						
1	a	Comune di Rocca San Casciano		IL MUSEO IN CENTRO. REALIZZAZIONE DI POLO CULTURALE NELL'EX CAPOLUOGO DELLA ROMAGNA TOSCANA. RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI EDIFICIO DI INTERESSE MONUMENTALE STORICO-ARTISTICO-SALA POLIVALENTE "V. MUCCIOLI" - COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO	0,00	500.000,00	500.000,00
2	b	COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA		Val d'Arda:cultura e arte dalla via Emilia all'Appennino	0,00	500.000,00	500.000,00

		FESTIVAL EDIZIONE 2010	2011	2012	TOTALE
3	FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI		1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
4	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA		1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
			<b>3.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>					
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	BENEFICIARIO	2011	2012	TOTALE
1	a	Fondazione SO.CO.B.A. (Società per la Conservazione della Basilica di Aquileia)	0,00	400.000,00	400.000,00
2	b	Università di Padova/Dipartimento di Archeologia	0,00	200.000,00	200.000,00
			<b>0,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>
<b>LAZIO</b>					
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	BENEFICIARIO	2011	2012	TOTALE
1	a	Provveditorato interregionale per il Lazio, Abruzzo e Sardegna	0,00	500.000,00	500.000,00
2	a	Soprintendenza alla galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea	400.000,00	0,00	400.000,00
3	a	Comunità di Sant'Egidio	0,00	800.000,00	800.000,00
4	a	Fondazione MAXXI	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
5	a	Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù	0,00	100.000,00	100.000,00
6	a	Associazione Culturale Esperia	500.000,00	0,00	500.000,00
7	a	Reitoria della Chiesa del SS. Nome di Gesù all'Argentina in Roma	0,00	200.000,00	200.000,00
8	a	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Direzione centrale per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	a	Accademia Nazionale di San Luca	0,00	450.000,00	450.000,00
10	a	Comune di Tivoli	0,00	500.000,00	500.000,00
11	b	Provveditorato interregionale per il Lazio, Abruzzo e Sardegna	0,00	308.000,00	308.000,00

12	b	COMUNE DI SPERLONGA	ABITARE IN VILLA - DAL II SEC. a. C. AL TARDO ANTICO - DALLA VILLA PRODUTTIVA ALLE RESIDENZE D'OTIUM - VILLA PRATO E COMPLESSO ARCHEOLOGICO DELLA VILLA DI TIBERIO A SPERLONGA INTERVENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
13	b	COMUNE DI VITERBO	Tutela conservazione e valorizzazione delle mura civiche di Viterbo	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
14	b	Fondazione Diritti Generali	Recupero e valorizzazione del Castelliaccio di Monteroni	1.500.000,00	500.000,00	2.000.000,00
15	c	ASSOCIAZIONE MUSICALE FESTINALENTE	Festival Barocco VI edizione 2010	100.000,00	0,00	100.000,00
16	c	Associazione Avvertenze Generali	AVVERTENZE GENERALI	200.000,00	0,00	200.000,00
17	c	FONDAZIONE FLAVIO VESPASIANO	Reale Festival 2010	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
18	c	Società Dante Alighieri	IL MONDO SALVATO DALLA POESIA - 'In viaggio con Dante': 'In viaggio con i poeti'	120.000,00	0,00	120.000,00
19	c	Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura	Storicamente Contemporanei	200.000,00	0,00	200.000,00
20	c	Associazione culturale "Comunicare Cultura"	"Verso il 2011. I Padri Fondatori"	120.000,00	0,00	120.000,00
21	c	Europa Musica Associazione Culturale	Cento Città in Musica	250.000,00	0,00	250.000,00
22	c	Fondazione Musica per Roma	Festival Internazionale di Villa Adriana	200.000,00	0,00	200.000,00
23	c	Fondazione centro sperimentale di cinematografia	LAVORI DI RESTAURO, RIPARAZIONE FISICA, PRESERVAZIONE E DUPLICAZIONE DI PELLICOLE SU SUPPORTO DI CELLULOIDE E CONSEGUENTE ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO MAGAZZINO PELLICOLE INFIAMMABILI	250.000,00	400.000,00	650.000,00
24	c	LINK ACADEMY S.c.a.r.l.	Link Theatre	350.000,00	0,00	350.000,00
25	c	Teatro dell'Opera di Roma	"CENTOTRENT'ANNI DI MUSICA" - TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	400.000,00	0,00	400.000,00
26	c	Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee	ITALIA versus Biennale di Venezia. Arte e architettura italiane nel confronto internazionale	400.000,00	0,00	400.000,00
27	c	Centro per il libro e la lettura	Invito alla lettura	900.000,00	1.100.000,00	2.000.000,00
				<b>7.390.000,00</b>	<b>9.858.000,00</b>	<b>17.248.000,00</b>

<b>LIGURIA</b>						
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
1	a	Comune di Imperia	Il Planetario di Imperia	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
2	b	Comune di Cogorno	Progetto "LE VIE DELL'ACQUA"	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
				<b>0,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>
<b>LOMBARDIA</b>						
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
1	a	COMUNE DI TRADATE	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE EX CONVENTO DEI PADRI SERVITI DI TRADATE	0,00	500.000,00	500.000,00
2	a	Fondazione La Triennale di Milano	La Triennale di Milano 2010: rinnovamenti strutturali e nuovi servizi culturali.	2.000.000,00		2.000.000,00
3	a	COMUNE DI ARCORE	RESTAURO CONSERVATIVO CAPPELLA VELA - VILLA BORROMEO D'ADDA	0,00	200.000,00	200.000,00
4	a	Direzione regionale Lombardia	MILANO- PALAZZO LITTA-restauro delle coperture e delle facciate del fabbricato "B"	600.000,00	400.000,00	1.000.000,00
5	b	Provveditorato interregionale per la Lombardia e la Liguria	Certosa di Pavia (PV) - Ripristino mura di recinzione del Monumento Nazionale della Certosa di Pavia	0,00	500.000,00	500.000,00
6	b	Provveditorato interregionale per la Lombardia e la Liguria	Completamento rifacimento facciate edificio del Castello in adiacenza Torrione (simbolo della città di Lodi), ispezione e restauro percorsi sotterranei sotto il Castello, manutenzione conservativa mura di Lodi adiacenti al Castello	0,00	350.000,00	350.000,00
7	c	Fondazione Teatro alla Scala	Rinnovento del repertorio di allestimenti d'opera e balletto del Teatro alla Scala in funzione degli impegni per l'Anno Verdiano e Wagneriano (2013) e dell'Expo 2015 a Milano	1.600.000,00	700.000,00	2.300.000,00
8	c	Fondazione Piero Portaluppi	L'opera italiana in video: Tutto Verdi, i capolavori di Rossini al Rossini Opera Festival e Gli altri capolavori del melodramma	900.000,00	0,00	900.000,00
				<b>5.100.000,00</b>	<b>2.650.000,00</b>	<b>7.750.000,00</b>
<b>MARCHE</b>						
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
1	a	Provveditorato interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche	Lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex convento di S. Agostino - 1° stralcio	0,00	660.000,00	660.000,00
2	b	Provveditorato interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche	Lavori di recupero mura storiche nel territorio del comune di Loreto	0,00	584.000,00	584.000,00
3	c	FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI	LA MULTIMEDIALITÀ NEL SEGNO DI PERGOLESI	650.000,00	0,00	650.000,00
				<b>650.000,00</b>	<b>1.244.000,00</b>	<b>1.894.000,00</b>



MOLISE		BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.					
1	a	Provveditorato interregionale per la Campania e il Molise	Teatro Samnitico, Santuario e Domus romanae	0,00	500.000,00	500.000,00
				0,00	500.000,00	500.000,00
PIEMONTE		BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.					
1	a	COMUNE DI VERCELLI	La Cittadella della Cultura	0,00	700.000,00	700.000,00
2	a	FONDAZIONE TEATRO MARENCO	NOVI LIGURE - Restauro e adeguamento funzionale del Teatro Romualdo Marengo	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
3	a	COMUNE DI FUBINE	RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DEI BATU'	0,00	350.000,00	350.000,00
4	a	CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE LA VENARIA REALE	Complesso Monumentale "La Venaria Reale" Interventi di Conservazione Ordinaria e Straordinaria per l'anno 2010	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
5	b	Comune di Gattinara	RIPRISTINO E TUTELA DEI BENI PAESAGGISTICI, ARCHITETTONICI E CULTURALI DI GATTINARA (VC)	0,00	400.000,00	400.000,00
6	c	Fondazione del Teatro Stabile di Torino	FIABE ITALIANE/ITALIAN FOLKTALES	450.000,00	0,00	450.000,00
7	c	Comune di Verbania	"TeatroCultura"	100.000,00	0,00	100.000,00
				2.550.000,00	3.450.000,00	6.000.000,00
PUGLIA		BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.					
1	a	Provveditorato interregionale per la Puglia e la Basilicata	Lavori di restauro e adeguamento funzionale della chiesa dell'ex convento di San Francesco della Scarpa di Bari in uso alla Soprintendenza BSAE della Puglia e di proprietà demaniale	0,00	700.000,00	700.000,00
2	a	parrocchia Cuore Immacolata di Maria	Restauro e riuso a fini culturali di Palazzo Settanni	0,00	500.000,00	500.000,00
				0,00	1.200.000,00	1.200.000,00
SARDEGNA		BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.					
1	b	Università di Padova/Dipartimento di Archeologia	ARCHEOPAD NORA. Guida interattiva per il sito archeologico	0,00	200.000,00	200.000,00

2	c	TEATRO LIRICO DI CAGLIARI - FONDAZIONE	Interventi di adeguamento e valorizzazione delle strutture, nonché di promozione dell'attività del Teatro Lirico di Cagliari	500.000,00	0,00	500.000,00
				500.000,00	200.000,00	700.000,00
<b>SICILIA</b>						
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
1	a	Comune di Trapani	Progetto di primo stralcio per la realizzazione di un nuovo teatro all'interno di Palazzo Lucatelli, ex Ospedale S. Antonio	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
2	a	Comune di Gualtieri Sicaminò	Disretto Culturale delle Antiche Tecniche Produttive dell'Area Gallo-Nicelo	0,00	200.000,00	200.000,00
3	b	Provveditorato interregionale per la Sicilia e la Calabria	Lavori di riqualificazione del prospetto principale e delle coperture del Corpo monumentale del complesso Malaspina (ex villa Spetlinga) di Palermo	0,00	690.000,00	690.000,00
4	b	Pantelleria Ricerche S.c.a.r.l.	Completamento del progetto di fruizione e musealizzazione degli itinerari archeologici subacquei in prossimità delle infrastrutture dell'isola di Pantelleria	0,00	400.000,00	400.000,00
5	c	Associazione Festival Internazionale del Val di Noto Maglie Barocche	4* Festival Internazionale del Val di Noto Maglie Barocche	200.000,00	0,00	200.000,00
				200.000,00	3.290.000,00	3.490.000,00
<b>TOSCANA</b>						
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
1	a	Fondazione Musei Senesi	Visita il Museo e Vivi il Territorio. Progetti di Musealizzazione Evoluta nelle Terre di Siena	0,00	500.000,00	500.000,00
2	a	COMUNE DI PONTREMOLI	Adeguamento funzionale del museo delle statue stiele lunigianesi nel castello del piagnaro	0,00	400.000,00	400.000,00
3	a	Comune di Viareggio - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea	Realizzazione dell'Atelier della stampa d'arte contemporanea dedicato al Centro di alta formazione (Master) in tecniche calcografiche	160.000,00	240.000,00	400.000,00
4	a	Comune di Barga	Completamento del restauro della Casa Pascoli nell'ambito di un progetto di recupero del sistema Pascaliano per la realizzazione del Borgo della Poasia	0,00	700.000,00	700.000,00
5	a	Associazione Culturale Metamorfofi	Progetto di promozione, valorizzazione e tutela del patrimonio di Michelangelo Buonarroti della Fondazione Casa Buonarroti e della Casa Buonarroti	0,00	500.000,00	500.000,00
6	c	FONDAZIONE CENTRO STUDI RINASCIMENTO MUSICALE	PLATONISMO MUSICALE CANTO UMANISTICO	170.000,00	0,00	170.000,00
				330.000,00	2.340.000,00	2.670.000,00
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>						
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
1	c	IL GAVIALE Società Cooperativa	FIES FACTORY Progetto di Centrale Fies, Ambienti per la Performing Art	200.000,00	0,00	200.000,00
				200.000,00	0,00	200.000,00

UMBRIA						
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
1	a	CUSTODIA GENERALE DEL SACRO CONVENTO DI SAN FRANCESCO DEI FRATI MINORI CONVENTUALI/ENTE MORALE	Lavori di ristrutturazione dei locali ipogei sottostanti la piazza di S. Francesco in Assisi.	0,00	700.000,00	700.000,00
2	a	COMUNE DI ORVIETO	completamento del piano terreno del complesso di San Francesco sede della nuova biblioteca pubblica "L.Fumi".	0,00	300.000,00	300.000,00
3	a	Arcidiocesi di Spoleto-Norcia	Polo Culturale Diocesano di Spoleto	0,00	500.000,00	500.000,00
4	b	FAI - Fondo Ambiente Italiano	Bosco di S. Francesco. Restauro paesaggistico	0,00	600.000,00	600.000,00
				0,00	2.100.000,00	2.100.000,00
VENETO						
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
1	a	Provveditorato interregionale per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia	PADOVA - Basilica di Santa Giustina	0,00	404.000,00	404.000,00
2	a	Provveditorato interregionale per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia	LAVORI di consolidamento statico e restauro conservativo della Chiesa di San Gerardo. Sagredo	0,00	650.000,00	650.000,00
3	a	Università degli Studi di Padova	Museo della Scienza di Palazzo Cavalli	0,00	700.000,00	700.000,00
4	a	Basilica di S. Antonio in Padova	Restauro conservativo delle coperture in legno dei transetti complesso della Basilica del Santo in Padova	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
5	a	Diocesi Patriarcato di Venezia	Restauro del CAMPANILE DELLA BASILICA DI SANTA MARIA ASSUNTA A TORCELLO	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
6	a	Fondazione La Biennale di Venezia	Programma di riqualificazione funzionale per le attività permanenti della Biennale. Palazzo Ca Giustinian - Sala delle Colonne e Palazzo delle Esposizioni (ex Padiglione Italia) Biblioteca della Biennale - Asac	500.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00
7	b	COMUNE DI CITTADELLA	RESTAURO E VALORIZZAZIONE SISTEMA FORTIFICATO MEDIOEVALE DI CITTADELLA - PONTI DI ACCESSO ALLA CITTA'	0,00	448.000,00	448.000,00
				500.000,00	5.702.000,00	6.202.000,00
INTERVENTI VARI						
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	BENEFICIARIO	PROGETTO	2011	2012	TOTALE
1	a	Segretariato generale	LA RETE DEI MUSEI	3.200.000,00	0,00	3.200.000,00
2	b	Segretariato generale	150* I luoghi della memoria	10.150.000,00	0,00	10.150.000,00
3	b	ARCUS SPA	Spese strumentali agli investimenti	0,00	500.000,00	500.000,00

4	c	Direzione Generale Cinema	Cinema per l'Abruzzo	200.000,00	0,00	200.000,00
5	c	Direzione Generale Spettacolo	Attività Internazionali per accordi bilaterali	1.097.000,00	670.000,00	1.767.000,00
				<b>14.647.000,00</b>	<b>1.170.000,00</b>	<b>15.817.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>38.190.435,69</b>	<b>46.904.000,00</b>	<b>85.094.435,69</b>

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Direzione Generale del Bilancio presso il Ministero delle Attività Culturali Appr. 07 DIC. 2009 Prof. n. 25601		CORTE DEI CONTI UFFICIO DI CONTABILITÀ PREVENTIVO SUI MINISTRI DEI SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE ATTIVITÀ CULTURALI 30 DIC. 2009 Reg. 7 Fog. 24 G. PALAZZI
<i>Il Ministro</i>		
CORTE DEI CONTI UFFICIO DI CONTABILITÀ PREVENTIVO SUI MINISTRI DEI SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE ATTIVITÀ CULTURALI 15 DIC. 2009 Prof. n. 3008	<i>per i Beni e le Attività Culturali</i>	
<b>Di concerto con</b> <b>Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti</b>		

**VISTO** l'articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come sostituito dall'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291;

**VISTO** l'articolo 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che prevede che il tre per cento degli stanziamenti previsti per le infrastrutture è destinato alla spesa per la tutela e gli interventi a favore dei beni e delle attività culturali;

**VISTO** l'articolo 3, comma 2, del decreto legge 22 marzo 2004, n. 72, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2004, n. 128, che prevede che con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro delle infrastrutture, è approvato il programma degli interventi, che può ricomprendere anche interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, da finanziare con le risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo 3;

**VISTO** l'articolo 3, comma 2, del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, che prevede, per gli esercizi finanziari 2005 e 2006, un'ulteriore riserva del due per cento a valere sugli stanziamenti previsti per le finalità di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443, da destinare a progetti di intervento rivolti ad agevolare o promuovere la conservazione o fruizione dei beni culturali e a favore delle attività culturali e dello spettacolo;

**VISTO** l'articolo 2, comma 102, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 24 novembre 2006, n. 286, sostituito dall'articolo 2, comma 407, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e dall'articolo 1, comma 1135, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e modificato dall'articolo 4, comma 6 del decreto legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, legge 2 agosto 2008, n. 129, secondo cui per l'anno 2007 e fino al 31 dicembre 2008, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43. Per l'anno 2007, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;

**VISTI** i commi 511 e 512 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007) sulla base dei quali è stato predisposto il cronoprogramma delle erogazioni finanziarie relativo al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 4 marzo 2008;



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

**Art. 2**

1. Gli utili riportati a nuovo relativi agli esercizi 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 complessivamente pari a € 5.537.598,00 derivanti dalla gestione aziendale della ARCUS S.p.A., al netto della riserva legale prevista dall'articolo 21, comma 1, dello Statuto della Società, nella misura del cinque per cento degli utili generati, sono destinati al finanziamento di interventi identificati con apposito provvedimento dell'esercente i diritti dell'azionista.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, - 1 DIC. 2008

IL MINISTRO  
per i beni e le attività culturali

IL MINISTRO  
delle infrastrutture e dei trasporti

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Ufficio Contabile e del Bilancio  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Visto e Reg. (art. 1) N. 1908

Roma Li. 11.12.2009

IL DIRETTORE  
DELL'UFFICIO CENTRALE  
DEL BILANCIO  
Dot. Antonio MUGELLA

R

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI****DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE -SERVIZIO II****PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA TUTELA, AI BENI ED ALLE ATTIVITA CULTURALI ED  
ALLO SPETTACOLO  
DA FINANZIARE CON LE RISORSE INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 4, DELLA LEGGE 27  
DICEMBRE 2002, N. 289.**

TRIENNIO 2010-2012

€ 200.000.000,00

**ALLEGATO A**

## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE - SERVIZIO II

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA TUTELA, AI BENI ED ALLE ATTIVITÀ CULTURALI ED ALLO SPETTACOLO  
DA FINANZIARE CON LE RISORSE INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 4, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289.

## Quadro riepilogativo su base regionale

REGIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	TRIENNIO 2010-2012
ABRUZZO	1.300.000,00	500.000,00	1.200.000,00	3.000.000,00
BASILICATA	1.800.000,00	750.000,00	250.000,00	2.800.000,00
CALABRIA	0,00	700.000,00	300.000,00	1.000.000,00
CAMPANIA	5.100.000,00	3.650.000,00	3.800.000,00	12.550.000,00
EMILIA ROMAGNA	5.800.000,00	3.589.000,00	2.500.000,00	11.889.000,00
FRIULI-V.G.	1.000.000,00	1.650.000,00	2.000.000,00	4.650.000,00
LAZIO	22.857.000,00	5.550.000,00	2.500.000,00	30.907.000,00
LIGURIA	3.500.000,00	750.000,00	1.000.000,00	5.250.000,00
LOMBARDIA	7.350.000,00	2.950.000,00	1.400.000,00	11.700.000,00
MARCHE	2.170.000,00	1.800.000,00	1.580.000,00	5.550.000,00
MOLISE	600.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.600.000,00
PIEMONTE	5.540.000,00	4.100.000,00	4.700.000,00	14.340.000,00
PUGLIA	4.550.000,00	1.600.000,00	3.800.000,00	9.950.000,00
SARDEGNA	850.000,00	1.650.000,00	800.000,00	3.300.000,00
SICILIA	6.072.000,00	2.000.000,00	500.000,00	8.572.000,00
TOSCANA	11.170.000,00	5.500.000,00	4.800.000,00	21.470.000,00
UMBRIA	2.200.000,00	800.000,00	500.000,00	3.500.000,00
VENETO	5.640.000,00	2.642.000,00	2.300.000,00	10.582.000,00
VARIE	31.590.000,00	2.300.000,00	2.500.000,00	36.390.000,00
<b>Totali</b>	<b>119.089.000,00</b>	<b>43.481.000,00</b>	<b>37.430.000,00</b>	<b>200.000.000,00</b>



**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**  
**DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE - SERVIZIO II**

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA TUTELA, AI BENI ED ALLE ATTIVITÀ CULTURALI ED ALLO SPETTACOLO**  
**DA FINANZIARE CON LE RISORSE INDIVIDUATE AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 4, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289.**

Quadro riepilogativo su base regionale per annualità ed area di indirizzamento

REGIONE	ANNO 2010			ANNO 2011			ANNO 2012			TRIENNIO 2010-2012			
	A	B	C	TOTALE	A	B	C	TOTALE	A	B	C	TOTALE	
	IMPEGNO	IMPEGNO	IMPEGNO	IMPEGNO	IMPEGNO	IMPEGNO	IMPEGNO	IMPEGNO	IMPEGNO	IMPEGNO	IMPEGNO	IMPEGNO	
ABRUZZO	500.000,00	800.000,00	0,00	1.300.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.000.000,00	
BASILICATA	1.000.000,00	800.000,00	0,00	1.800.000,00	500.000,00	250.000,00	0,00	750.000,00	0,00	250.000,00	0,00	1.500.000,00	
CALABRIA	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	200.000,00	0,00	700.000,00	0,00	300.000,00	0,00	500.000,00	
CAMPANIA	3.350.000,00	1.750.000,00	0,00	5.100.000,00	3.650.000,00	0,00	0,00	3.650.000,00	2.800.000,00	1.000.000,00	0,00	9.600.000,00	
EMILIA ROMAGNA	1.750.000,00	750.000,00	3.900.000,00	6.400.000,00	2.669.000,00	900.000,00	0,00	3.569.000,00	1.400.000,00	1.100.000,00	0,00	5.839.000,00	
FRIULI V.G.	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	1.450.000,00	200.000,00	0,00	1.650.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.950.000,00	
LAZIO	11.057.000,00	5.800.000,00	6.000.000,00	22.857.000,00	4.150.000,00	1.400.000,00	0,00	5.550.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	15.207.000,00	
LIGURIA	500.000,00	250.000,00	2.750.000,00	3.500.000,00	500.000,00	250.000,00	0,00	750.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.500.000,00	
LOMBARDIA	2.950.000,00	1.800.000,00	2.000.000,00	6.750.000,00	2.450.000,00	500.000,00	0,00	2.950.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00	6.800.000,00	
MARCHE	550.000,00	1.500.000,00	120.000,00	2.170.000,00	1.050.000,00	750.000,00	0,00	1.800.000,00	500.000,00	1.080.000,00	0,00	1.580.000,00	
MOLISE	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	
PIEMONTE	2.150.000,00	2.800.000,00	590.000,00	5.540.000,00	1.800.000,00	2.300.000,00	0,00	4.100.000,00	400.000,00	4.300.000,00	0,00	4.350.000,00	
PUGLIA	3.450.000,00	700.000,00	400.000,00	4.550.000,00	1.100.000,00	500.000,00	0,00	1.600.000,00	2.800.000,00	1.000.000,00	0,00	3.800.000,00	
SARDEGNA	300.000,00	550.000,00	0,00	850.000,00	1.200.000,00	450.000,00	0,00	1.650.000,00	0,00	800.000,00	0,00	1.500.000,00	
SICILIA	3.622.000,00	1.850.000,00	600.000,00	6.072.000,00	1.200.000,00	800.000,00	0,00	2.000.000,00	500.000,00	0,00	0,00	5.322.000,00	
TOSCANA	7.420.000,00	2.250.000,00	1.500.000,00	11.170.000,00	2.200.000,00	3.300.000,00	0,00	5.500.000,00	2.150.000,00	2.650.000,00	0,00	11.770.000,00	
UMBRIA	1.900.000,00	0,00	300.000,00	2.200.000,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	500.000,00	0,00	0,00	3.200.000,00	
VENETO	3.950.000,00	1.400.000,00	290.000,00	5.640.000,00	1.842.000,00	600.000,00	0,00	2.642.000,00	2.000.000,00	300.000,00	0,00	2.300.000,00	
VARE	8.800.000,00	1.200.000,00	21.590.000,00	31.590.000,00	1.050.000,00	1.250.000,00	0,00	2.300.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	0,00	10.850.000,00	
<b>Totale</b>	<b>53.745.000,00</b>	<b>25.300.000,00</b>	<b>40.040.000,00</b>	<b>119.085.000,00</b>	<b>28.131.000,00</b>	<b>14.350.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>43.481.000,00</b>	<b>17.460.000,00</b>	<b>19.980.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>37.430.000,00</b>	
													<b>100.330.000,00</b>

RIEPILOGO PER CATEGORIA		
CATEGORIA	DESCRIZIONE	IMPEGNO 2010-2012
A	interventi di sostegno e riqualificazione del patrimonio culturale	100.330.000,00
B	interventi di ripristino e tutela paesaggistica	55.830.000,00
C	interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo	40.040.000,00
		<b>200.000.000,00</b>

CATEGORIA	DESCRIZIONE	IMPEGNO 2010-2012	%
A	interventi di sostegno e riqualificazione del patrimonio culturale	100.330.000,00	50%
B	interventi di ripristino e tutela paesaggistica	55.830.000,00	30%
C	interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo	40.040.000,00	20%
		<b>200.000.000,00</b>	<b>100%</b>

## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Elenco degli interventi ammessi al finanziamento  
Triennio 2010-2012

ABRUZZO							
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Recolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	TAGLIACOZZO - Chiesa di San Francesco: Riparazione lesioni diffuse particolarmente al convento	Provveditorato Interregionale alle OOPP Lazio - Abruzzo - Sardegna - SEDE COORDINATA DI L'AQUILA	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
2	b	Luco dei Marsi, Massa d'Albe, S. Benedetto dei Marsi, Sistema archeologico del Fucino - Progetto di valorizzazione di emergenze archeologiche-musealizzazione del territorio	MIBAC Direz. Reg. Beni Cultur. E Paesagg. Dell'Abruzzo	300.000,00	0,00	700.000,00	1.000.000,00
3	b	L'AQUILA - Potenziamento Parco Archeologico di Amiternum	MIBAC Direz. Reg. Beni Cultur. E Paesagg. Dell'Abruzzo	500.000,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00
				1.300.000,00	500.000,00	1.200.000,00	3.000.000,00
BASILICATA							
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Recolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	TOLVE - Convento dei Cappuccini: Lavori di miglioramento sismico	Provveditorato Interregionale alle OOPP PUGLIA - BASILICATA SEDE COORDINATA DI POTENZA	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00
2	a	TRIVIGNO - Chiesa del Calvario: Lavori di miglioramento sismico	Provveditorato Interregionale alle OOPP PUGLIA - BASILICATA - SEDE COORDINATA DI POTENZA	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00
3	a	Progetto tutela e sicurezza dei beni culturali: rischio sismico e azioni di sistema	Direzione Regionale Basilicata	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
4	b	Restauro e risanamento conservativo della Torre Medioevale	Comune di San Mauro Forte	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
5	b	Recupero, restauro conservativo e valorizzazione dei materiali archeologici conservati nei musei di Metaponto e Policoro e la riqualificazione dei parchi delle colonie greche di Metaponto e Siris-Herakleia	Direzione Regionale Basilicata	300.000,00	250.000,00	250.000,00	800.000,00
				1.800.000,00	750.000,00	250.000,00	2.800.000,00
CALABRIA							
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Recolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Riqualificazione centro storico di Cosenza - Restauro completo dell'Oratorio dell'Arciconfraternita del Rosario annesso al complesso monumentale di S. Domenico di Cosenza	MIBAC Direz. Reg. Beni Cultur. E Paesagg. della Calabria	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00

	2	b	Carriere di Casa Bianca V stralcio Archeologico	Scuola Archeologica di Alene	0,00	200.000,00	300.000,00	500.000,00
					0,00	700.000,00	300.000,00	1.000.000,00
<b>CAMPANIA</b>								
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE	
1	a	Riqualificazione del Palazzo Carliati	Compagnia Padri Gesuiti - Istituto Pontiano della Casa Religiosa "Convitto Pontiano"	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	
2	a	Teatro San Carlo Patrimonio e Immagine nel mondo	Teatro San Carlo	1.200.000,00	800.000,00	300.000,00	2.300.000,00	
3	a	Neapolitan Ancient Banking System - Nabs - Archivio Storico digitale del Banco di Napoli	Fondazione Istituto Banco di Napoli	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00	
4	a	Museo Diocesano di Napoli	Arcidiocesi di Napoli	500.000,00	300.000,00	0,00	800.000,00	
5	a	Complesso monumentale di S. Chiara Vergine in Napoli Chiosstro maiolicato, restauro degli ambulacri e del loggiato	Provincia Napoletana del SS. Cuore di Gesu dell'Ordine dei Frati Minori	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	
6	a	Capua-Basilica Benedettina di S. Angelo in Formis-consolidamento e restauro architettonico, restauro degli affreschi e del pavimento musivo	Direzione Regionale Campania	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	
7	a	Pompei -Santuario della Beata Maria Vergine di Valle di Pompei-Consolidamento e restauro	Direzione Regionale Campania	0,00	1.000.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	
8	a	Napoli -Museo di Capodimonte Compl. Sezione 800/900	Polo museale napoletano	500.000,00	300.000,00	0,00	800.000,00	
9	a	Napoli-museo diego aragona pignatelli-completamento museo carrozze	Polo museale napoletano	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	
10	b	Distretto Turistico Culturale Vesuviano	Fondazione Restoring Ancient Stabiae	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	
11	b	Progetto di valorizzazione integrata e di fruizione innovativa del settore orientale dell'antica città di Paestum Archeologico	Fondazione Paestum "onlus"	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	2.000.000,00	
12	b	Lavori di restauro e valorizzazione del complesso monumentale Villa Rufolo in Ravello	Fondazione Ravello	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	
				<b>5.100.000,00</b>	<b>3.650.000,00</b>	<b>3.800.000,00</b>	<b>12.550.000,00</b>	
<b>EMILIA ROMAGNA</b>								
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE	
1	a	Centro Studi Verdiano biblioteca archivio storico e sede di associazioni culturali	Comune di Villanova D'Arda (PC)	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	
2	a	Completamento del restauro della cattedrale di S. Maria Assunta a Reggio Emilia- Recupero facciata	Comitato per il restauro della Cattedrale di S. Maria Assunta	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	
3	a	Bologna- Ex Convento dell'Annunziata-Restauro e rifunzionalizzazione	Direzione Regionale Emilia Romagna	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	
4	a	Ferrara -Casa Minerbi del Sale-Restauro e rifunzionalizzazione	Direzione Regionale Emilia Romagna	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	

5	a	Palazzo Ducale di Sassuolo-restauro e recupero	Direzione Regionale Emilia Romagna	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
6	a	Ferrara -Palazzo Prosperi-Sacratì-restauro e rifunzionalizzazione	Direzione Regionale Emilia Romagna	0,00	289.000,00	0,00	289.000,00	0,00	289.000,00
7	a	Tredozio -Ex Monastero e Chiesa SS. Annunziata-restauro e rifunzionalizzazione	Direzione Regionale Emilia Romagna	0,00	500.000,00	400.000,00	900.000,00	0,00	900.000,00
8	b	Opere di restauro de Le Mura Farnesiane	Comune di Piacenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00	0,00	750.000,00
9	b	Parco archeologico di Classe Valorizzazione dell'antico porto laido romano e area archeologica di San Severo	Fondazione parco archeologico di Classe	500.000,00	250.000,00	250.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
10	b	ALSENO Piano recupero Chiaravalle della Colomba	Provveditorato Interregionale alle OOPP EMILIA ROMAGNA - MARCHE	0,00	400.000,00	600.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
11	c	Ravenna Festival edizione 2008 - 2009	Ravenna Manifestazioni	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
12	c	Festival Verdi 2009	Fondazione Teatro Regio di Parma	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00
				<b>5.800.000,00</b>	<b>3.589.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>11.889.000,00</b>		
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>									
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolamento	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE		
1	a	Trieste Palazzo Carciotti-Adeguamento, riqualificazione e valorizzazione attraverso il consolidamento statico delle fondazioni , dei solai interpiano, il restauro della copertura, nonché restauro delle facciate.	Direzione Regionale Friuli V.Giulia	500.000,00	1.000.000,00	500.000,00	2.000.000,00		
2	a	GRADISCA D'ISONZO (GO) - Lavori ripristino camminamento e rifacimento copertura -Compendio demaniale Castello di Gradisca	Provveditorato Interregionale alle OOPP VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA - TRENTINO ALTO ADIGE - SEDE COORDINATA DI TRIESTE	0,00	450.000,00	500.000,00	950.000,00		
3	b	Musealizzazione del Fondo Cossar Archeologico	Fondazione Aquileia	500.000,00	0,00	1.000.000,00	1.500.000,00		
4	b	Completamento opere del portico area "ex Franzin" e restauro resti archeologici.	Comune di Zuglio	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00		
				<b>1.000.000,00</b>	<b>1.650.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>4.650.000,00</b>		
<b>LAZIO</b>									
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolamento	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE		
1	a	Restauro Oratorio del Gonfalone in uso al Coro Polifonico Romano	Coro Polifonico Romano - Oratorio del Gonfalone	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00		

2	a	RESTAURO DEI CORTILI INTERNI PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA	Pontificia Università Gregoriana	1.000.000,00	500.000,00	0,00	1.500.000,00
3	a	Restauro conservativo ed artistico della Cattedrale di San Lorenzo in Tivoli.	Diocesi di Tivoli Curia Vescovile	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
4	a	Recupero della collegiata di S. Maria e della cappella di S. Marco di Alina	Comune di Alina	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
5	a	Restauro e consolidamento della Cattedrale della Diocesi di Porto Santa Rufina, località La Storta - Roma.	Diocesi Suburbicaria di Porto Santa Rufina_	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
6	a	Intervento di ristrutturazione ex-Complesso ospedaliero San Gallicano in Trastevere	Comunità di Sant'Egidio	600.000,00	400.000,00	0,00	1.000.000,00
7	a	Palazzo Baldassini - Infrastruttura della conoscenza	Istituto Luigi Sturzo	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
8	a	Intervento di recupero e restauro del complesso monumentale Abbazia di Casamari	Congregazione del Sacro Ordine Cistercense di Casamari	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
9	a	Riqualificazione e adeguamento di alcuni locali del Collegio Internazionale S. Antonio, per le missioni Apostoliche all'Estero	Casa Generalizia dell'Ordine dei Frati Minori	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
10	a	Restauro, consolidamento ed adeguamento impiantistico della Chiesa di San Nicola	Diocesi di Palestrina	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00
11	a	Riqualificazione dell'immobile denominato Garage Ruspi	Comune di Latina	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00
12	a	Adegamenti strutturali della biblioteca e degli spazi espositivi dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia	Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia	600.000,00	500.000,00	0,00	1.100.000,00
13	a	Basilica Papale di San Paolo fuori le Mura: progetti, consolidamenti, restauri, manutenzione	Basilica Papale di San Paolo Fuori le Mura	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
14	a	Complesso conventuale della ex Chiesa di S. Maria delle Grazie	Diocesi Suburbicaria di Albano	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
15	a	Restauro affreschi Palazzo Baronale (sec. XVI)	Università Agraria Spicciano	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
16	a	Restauro e consolidamento del Santuario di Santa Rosa a Viterbo	Monastero delle Clarisse di Santa Rosa	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00
17	a	Restauro e consolidamento della cupola e del lanterino della Chiesa dei SS. Biagio e Carlo ai Catinari in Roma	Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
18	a	I paesaggi urbani di Roma. Analisi, ricostruzione e contestualizzazione delle architetture e dell'urbanistica antica per un Museo della Città	Università di Roma La Sapienza	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00

19	a	Roma-Lavori di riqualificazione e restauro della decorazione della cupola berniniana - Chiesa di S. Andrea al Quirinale	Polo museale città di Roma	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00
20	a	Roma Lavori di restauro del soffitto ligneo dipinto e della tela centrale (sec. XVIII) - Chiesa di S. Lucia della Trinità	Polo museale città di Roma	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00
21	a	ROMA - Facoltà di Architettura "Valle Giulia": Lavori di restauro del fronte laterale e coperture	Provveditorato Interregionale alle OOPP Lazio - Abruzzo - Sardegna	492.000,00	0,00	0,00	492.000,00
22	a	ROMA - Chiesa di Santa Cecilia in Trastevere. Lavori di manutenzione e risanamento della facciata principale e della rettorina	Provveditorato Interregionale alle OOPP Lazio - Abruzzo - Sardegna	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00
23	a	Realizzazione presso l'ISCR del centro di diagnostica multispettrale di controllo non distruttivo	ISCR	540.000,00	0,00	0,00	540.000,00
24	b	Musso Virtuale Valle del Tevere	CNR - ITABC	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
25	b	Restauro del sistema vegetazionale delle Ville storiche romane	Comune di Roma	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
26	b	Roma: fuori dai fori	CARMA	200.000,00	0,00	200.000,00	400.000,00
27	b	Osia Antica - Riqualificazione naturalistica e del patrimonio Archeologico monumentale degli ambiti fronte Tevere per la riconnessione dell'Area quale porto di Roma	Commissario Straordinario per l'area archeologica di Roma e Osia	300.000,00	400.000,00	300.000,00	1.000.000,00
28	b	Valorizzazione delle Ville Imperiali della Valle dell'Aniene e dell'area Sublaciense	Direzione Regionale per il Lazio	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
29	b	Siti Unesco di Cerveteri e Tarquinia - Recupero, restauro e valorizzazione	Direzione Regionale per il Lazio	500.000,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00
30	b	Tarquinia città medievale di leopoli-cencelle-restauro conservativo dei manufatti esistenti ed estensione degli scavi	Direzione Regionale per il Lazio	250.000,00	250.000,00	500.000,00	1.000.000,00
31	b	Villa Adriana - recupero e valorizzazione c.d. Palestra Valle di Tempe	Direzione Regionale per il Lazio	250.000,00	250.000,00	500.000,00	1.000.000,00
32	c	Attività dell'Azienda Speciale Palaexpo	Azienda Speciale Palaexpo	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
33	c	Accademia 2009	Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
34	c	Reate Festival del Belcanto	Fondazione Flavio Vespasiano	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
35	c	Cultura a Roma	Comune di Roma -Assess. Alle Politiche culturali e della comunicazione	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00

				1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
36	c	Attività culturali al Complesso Monumentale del Vittoriano.	Commissario Straordinario per l'area archeologica di Roma e Ostia	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
37	c	Mostra I Rotoli del Mar Morto	Associazione Culturale Comunicare Cultura	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
38	c	Progetto "Dieci grandi Mostre"-Galleria Borghese	Polo museale città di Roma	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
				<b>22.857.000,00</b>	<b>5.550.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>30.907.000,00</b>
<b>LIGURIA</b>							
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Raccolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Città Romana di Albintimilium, restauro del Foro Romano di Ventimiglia	Provincia di Imperia	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
2	b	Area Archeologica della città antica di Luni (Comune Ortonovo)-Spendida civitas lunensium. Progetto per la restituzione dell'immagine della città antica.	Direzione Regionale Liguria	250.000,00	250.000,00	500.000,00	1.000.000,00
3	c	Prima e Terza Età a Teatro - Teatro Carlo Felice di Genova	Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	2.300.000,00	0,00	0,00	2.300.000,00
4	c	Teatro tra letteratura e danza: la parola in movimento.	Fondazione Teatro dell'Archivollo	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
				<b>3.500.000,00</b>	<b>750.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>5.250.000,00</b>
<b>LOMBARDIA</b>							
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Raccolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Recupero e valorizzazione del corpo centrale della Villa Reale di Monza	Regione Lombardia	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
2	a	Il restauro delle decorazioni pittoriche dipinte da Leonardo nella sala delle Asse del Castello Sforzesco di Milano	Comune di Milano	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00
3	a	Progetto Ascoltare la Cattedrale: Il Duomo di Milano-Restauro guglia	Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00
4	a	Ristrutturazione adeguamento funzionale e valorizzazione Teatro Litta e spazi annessi	Palazzo Litta Associazione Culturale	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
5	a	Restauro e rifunzionalizzazione di Villa Borromeo d'Adda	Comune di Arcore	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
6	a	Restauro e risanamento conservativo delle superfici e manufatti interni (I°-Lotto) della Chiesa S. Fedele in Milano.	Parrocchia S. Maria della Scala in S. Fedele	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00

7	a	Milano- Museo Nazionale del Cenacolo. Vinciano-restauro delle coperture	Direzione Regionale Lombardia	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
8	a	Duomo Pavia-restauro delle superfici interne ed esterne	Direzione Regionale Lombardia	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
9	b	Realizzazione distretto culturale Lomellina	Associazione Irrigazione Est Sesia	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
10	b	Langobardia Fertili	Fondazione Pianura Bresciana	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
11	b	Capo di Ponte-Completamento del Museo Nazionale della preistoria della Valle Camonica-	Direzione Regionale Lombardia	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
12	c	Arte contemporanea a Milano	Fondazione La Triennale di Milano	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
13	c	Mantova per Haydn: l' europeo che amava l'Italia	Orchestra da camera di Mantova	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
				<b>7.350.000,00</b>	<b>2.950.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>11.700.000,00</b>
<b>MARCHE</b>							
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Risoluzione	<b>PROGETTO</b>	<b>BENEFICIARIO</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>TOTALE</b>
1	a	Palazzo ducale - Urbino-opere di consolidamento miglioramento sismico restauro conservativo della zona dei torrioni	Direzione Regionale Marche	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00
2	a	Fano-Palazzo Nolfi-opere di ricostruzione ,consolidamento e restauro conservativo	Direzione Regionale Marche	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00
3	a	URBINO - Polo Archivistico Territoriale – Consolidamento, restauro, recupero e adeguamento impianti piano terra del Palazzo Ghepardi limitrofo all'ex Convento di Santa Chiara	Provveditorato Interregionale alle OOPP EMILIA ROMAGNA - MARCHE	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
4	b	Ristrutturazione e restauro della villa ex Camerata	Arcidiecesi di Ancona	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
5	b	Parco archeologico di Cupra Marittima	Comune di Cupra Marittima	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
6	b	Avvio delle attività prioritarie previste nel piano di gestione del Parco Archeologico di Urbs Salvia per l'attivazione di un ciclo virtuoso	Comune di Urbisaglia	500.000,00	300.000,00	400.000,00	1.200.000,00
7	b	LORETO - Lavori di recupero mura storiche nel territorio del comune	Provveditorato Interregionale alle OOPP EMILIA ROMAGNA - MARCHE	0,00	450.000,00	680.000,00	1.130.000,00
8	c	Accessibilità all'Arte: la Selezione Itinerante del Museo Omero	Museo Tattile Statale Omero	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
				<b>2.170.000,00</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>1.560.000,00</b>	<b>5.550.000,00</b>



<b>MOLISE</b>							
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Disposizioni	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Ex seminario vescovile - Termoli-Lavori di consolidamento restauro e rifunzionalizzazione	Direzione Regionale Molise	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
2	b	Molise tra storia e paesaggio	Regione Molise Assessorato alla Cultura	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
3	b	TUFARA (CB) - Castello Longobardo: riqualificazione e utilizzo	Provveditorato Interregionale alle OOPP CAMPANIA - MOLISE	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
				<b>600.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>2.600.000,00</b>
<b>PIEMONTE</b>							
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Rendiam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Restauro Chiesa Collegiata	Parrocchia S. Andrea in Collegiata	300.000,00	200.000,00	0,00	500.000,00
2	a	Restauro e risanamento conservativo della Chiesa ex Confraternita di S. Bernardino in Canale d'Alba	Associazione Confraternita di S. Bernardino	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
3	a	Restauro e manutenzione straordinaria della Chiesa Parrocchiale di Santa Maria del Pino	Chiesa Parrocchiale Santa Maria del Pino	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00
4	a	Restauro Castello Visconteo Sforzesco di Novara	Comune di Novara	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
5	a	Restauro cappelle Chiesa di Santa Croce a Bosco Marengo (AL)	Comune di Bosco Marengo (AL)	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00
6	a	Castello Moncalieri	Direzione Regionale Piemonte	500.000,00	400.000,00	400.000,00	1.300.000,00
7	b	Riqualificazione e potenziamento del bacino culturale del sacro Monte di Varallo - patrimonio Unesco	Comune di Varallo	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00
8	b	Il museo e il parco archeologico di Chiomonte: verso un museo del paesaggio	Comune di Chiomonte	500.000,00	0,00	300.000,00	800.000,00
9	b	TORINO -Galleria Sabauda-Riallestimento nella Manica Nuova di Palazzo Reale	Direzione Regionale Piemonte	2.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00	8.000.000,00
10	c	Festival Estivo del Cantiere Musicale di Santa Croce	Associazione Culturale Arte in Scena	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
11	c	Teatro a Corte 09. Il Teatro europeo in scena nelle dimore sabaude	Fondazione Teatro Piemonte Europa	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00

12	c	Cabina di regia del sistema territoriale per i Beni Culturali Ecclesiastici e le Attività Culturali della Provincia di Cuneo	Fondazione San Michele Onlus	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
<b>PUGLIA</b>								
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Recupero	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE	
1	a	Recupero, restauro e valorizzazione del Teatro comunale completamente allestiti e finiture	Comune di Canosa di Puglia	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00	
2	a	Completamento recupero del Palazzo Marchesale	Comune di Matino	600.000,00	0,00	400.000,00	1.000.000,00	
3	a	Cattedrale di Foggia-restauro	MIBAC Direz. Reg. Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia	500.000,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00	
4	a	Basilica di S. Nicola	Basilica di San Nicola	500.000,00	0,00	400.000,00	900.000,00	
5	a	Restauro del teatro Mercadante di Altamura e realizzazione nuovo impianto.	MIBAC Direz. Reg. Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	
6	a	Consolidamento e restauro delle Coperture e della Torre Campanaria della Cattedrale di Gravina.	Diocesi di Altamura	850.000,00	0,00	1.000.000,00	1.850.000,00	
7	a	TARANTO - Chiesa San Domenico (città vecchia): Restauro, sicurezza e fruibilità	Provveditorato Interregionale alle OOPP PUGLIA - BASILICATA	200.000,00	300.000,00	0,00	500.000,00	
8	b	Progetto di bonifica ambientale - parrocchia S. Andrea Apostolo	Parrocchia S. Andrea Apostolo	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
9	b	FASANO-Area Archeologica di Egnazia-restauro e valorizzazione	Direzione Regionale Puglia	250.000,00	250.000,00	500.000,00	1.000.000,00	
10	b	Valorizzazione e restauro di Aree Archeologiche di Ascoli Satriano	MIBAC Direz. Reg. Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia	250.000,00	250.000,00	500.000,00	1.000.000,00	
11	c	Studi Cinetelevisivi Rodolfo Valentino	Associazione Culturale Teatro Apulia	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	
				<b>5.540.000,00</b>	<b>4.100.000,00</b>	<b>4.700.000,00</b>	<b>14.340.000,00</b>	
<b>SARDEGNA</b>								
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE	
1	a	CAGLIARI- Intervento di pulizia, scavo e di trattamenti conservativi della struttura e delle decorazioni a stucco e dipinte della tomba romana e di decorazioni a stucco e dipinte di altre tombe monumentali della necropoli di Tuvixeddu	Direzione Regionale per la Sardegna	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	
				<b>4.550.000,00</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>3.800.000,00</b>	<b>9.950.000,00</b>	

2	a	PULA- Completamento restauro pavimenti musivi - Area Archeologica di Nora (interventi urgenti ai fini inserimento lista Unesco del sito "itinerario dei Fenici")	Direzione Regionale per la Sardegna	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
3	a	CABRAS Aree archeologiche di Tharros e Monte Prama - Interventi urgenti di adeguamento ai fini dell'inserimento nel sito UNESCO "itinerario dei Fenici" -Recupero, indagine scientifica e valorizzazione	Direzione Regionale per la Sardegna	300.000,00	400.000,00	0,00	700.000,00
4	b	Phoinix - Parco Archeologico del Golfo dei Fenici	Provincia di Oristano	300.000,00	200.000,00	300.000,00	800.000,00
5	b	Parco archeologico Capichera	Comune di Arzachena	250.000,00	250.000,00	500.000,00	1.000.000,00
				<b>850.000,00</b>	<b>1.650.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>3.300.000,00</b>
<b>SICILIA</b>							
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Collegio "Filippini"	Comune di Agrigento	240.000,00	200.000,00	0,00	440.000,00
2	a	Restauro facciate Istituto Antoniano di Messina	Congregazione dei P.P. Rogazionisti- Istituto Antoniano maschile	682.000,00	0,00	0,00	682.000,00
3	a	Progetto di recupero consolidamento e valorizzazione del Palazzo storico De Spuches da adibire a centro museografico polivalente	Comune di Galati Mamertino	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
4	a	Progetto Il Teatro Vittorio Emanuele nel XXI secolo Anno 2009	Comune di Messina	200.000,00	300.000,00	0,00	500.000,00
5	a	Palermo città per la cultura: Kals'art 2009/2011	Amministrazione Comunale di Palermo	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
6	a	Recupero ex hangar dirigibili	Comune di Augusta	500.000,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00
7	a	NOTO - Progetto di risistemazione "Caserma Nuvoletta"	Provveditorato Interregionale alle OOPP SICILIA - CALABRIA	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
8	b	Riqualificazione ambientale in un sito confiscato alla mafia nel territorio di Ciaculli a Palermo denominato Giardino della memoria e costruzione di una piccola casa-museo destinato alla promozione della cultura della legalità e della coscienza civile e	Associazione Nazionale magistrati - Sezione di Palermo Unione Cronisti Italiani - Gruppo siciliano Fondazione Giovanni e Francesca Falcone	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
9	b	Fruizione e musealizzazione degli itinerari archeologici subacquei in prossimità delle infrastrutture dell'isola di Pantelleria.	Pantelleria Ricerche Società Consortile a Responsabilità Limitata	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
10	b	Progetto Lavori di Restauro ristrutturazione e realizzazione di opere complementari per il recupero ed il riuso del Castello Nelson e del Parco annesso: Opere di Completamento	Comune di Bronte (CT)	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Rendicam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	TOSCANA				TOTALE
				2010	2011	2012	500.000,00	
11	b	Completamento scavi archeologici area abitata medievale ai fini dell'ampliamento della fruizione del complesso archeologico della Villa Romana del casale in territorio di piazza armerina	Provincia Regionale di Enna	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	
12	b	PALERMO - complesso Malaspina: Restauro giardino monumentale e prospetti aggettanti del palazzo	Provveditorato Intra Regionale alle OOPP SICILIA - CALABRIA - MINISTERO GIUSTIZIA DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE PALERMO	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	
13	c	Portale Sicilia Barocca - Sicilia Sud Orientale	Distretto Sud Est Sicilia	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	
14	c	3° Festival Internazionale del Val di Noto "Magie Barocche"	Associazione Festival Internazionale del Val di Noto	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	
				<b>6.072.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>8.572.000,00</b>	
1	a	Restauro della Rocca Strozzi per un museo dei reperti della città degli Etruschi	Comune di Campi Bisenzio	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	
2	a	Centro Integrato di Formazione Orchestrale e realizzazione di relative strutture funzionali.	Scuola di Musica di Fiesole	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	
3	a	Restauro dell'Abbazia di San Caprasio di Aulla, XXX stadio della Via Francigena	Parrocchia di S. Caprasio	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	
4	a	Restauro della sinagoga di Pisa	Comunità Ebraica di Pisa	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	
5	a	Badia S. Salvatore di Vaiano. Restauro e risanamento conservativo.	Parrocchia di San Salvatore a Vaiano	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	
6	a	Museo d'Arte Sacra - Opere e restauri pittorici	Diocesi di Prato	300.000,00	200.000,00	0,00	500.000,00	
7	a	Restauro conservativo e di consolidamento della Cattedrale di S. Maria Assunta di Volterra, del Battistero e del Palazzo Vescovile. Realizzazione del nuovo Museo Diocesano. Restauro e consolidamento della Torre Campanaria III lotto funzionale.	Parrocchia della Basilica Cattedrale, SS. Michele, Agostino e Francesco in Volterra, Diocesi di Volterra	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	
8	a	Restauro della Loggia di Mercanzia a Siena	Associazione Circolo degli Ulmi di Siena	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	

9	a	Restauro e consolidamento campanile Chiesa Parrocchiale di Vergemoli.	Comune di Vergemoli (LU)	120 000,00	0,00	0,00	0,00	120 000,00
10	a	Palazzo e Torre Campatelli in San Gimignano (SI)	FAI	500 000,00	0,00	0,00	0,00	500 000,00
11	a	Firenze dalla modernità alla contemporaneità	Comune di Firenze	1 000 000,00	0,00	500 000,00	0,00	1 500 000,00
12	a	Museo Archeologico Nazionale di Firenze-Sistemazione della Sezione relativa al Museo Centrale dell'Etruria all'interno del Palazzo Ex Innocenti.	Direzione Regionale per la Toscana	500 000,00	0,00	0,00	1 000 000,00	1 500 000,00
13	a	PISA-Completamento e messa in sicurezza del Canilere delle Navi Antiche di Pisa, del centro di Restauro del Legno Bagnato, restauro di reperti. Completamento del Museo delle Navi Antiche di Pisa e incremento della sua area espositiva.	Direzione Regionale per la Toscana	0,00	0,00	500 000,00	0,00	500 000,00
14	a	PORTOFERRAIO - Musei Napoleonici - Palazzina dei Mulini e Villa di San Martino-Controllo dell'immagine monumentale e verifica degli standard museali - Manutenzione straordinaria e restauro.	Direzione Regionale per la Toscana	0,00	0,00	500 000,00	500 000,00	1 000 000,00
15	a	Un patrimonio da salvare "Opere in lista d'attesa"	OPIFICIO PIETRE DURE	500 000,00	0,00	500 000,00	650 000,00	1 650 000,00
16	b	Interventi di conservazione, adeguamento e valorizzazione del Parco Archeologico di Baratti e Populonia	Comune di Piombino	250 000,00	0,00	250 000,00	500 000,00	1 000 000,00
17	b	Realizzazione collegamenti siti archeologici del Comune di Rosignano Marittimo (LI)	Comune di Rosignano Marittimo (LI)	0,00	0,00	400 000,00	400 000,00	800 000,00
18	b	La via della Carta della Toscana	Associazione Museo della Carta ONLUS di Pietrabuona (PT)	1 000 000,00	0,00	1 000 000,00	500 000,00	2 500 000,00
19	b	Area Archeologica di Massaciuccoli III Lotto	Comune di Massarosa (LU)	300 000,00	0,00	0,00	0,00	300 000,00
20	b	ORBETELLO- Cinta Muraria di Talamone-Restauro e consolidamento urgenti.	Direzione Regionale per la Toscana	400 000,00	0,00	400 000,00	0,00	800 000,00
21	b	GROSSETO Area Archeologica Roselle-Interventi di valorizzazione e restauro.	Direzione Regionale per la Toscana	300 000,00	0,00	250 000,00	250 000,00	800 000,00

22	b	FIRENZE - Villa Salviati: Restauro e adeguamento funzionale di edificio vincolato	Provveditorato Interregionale alle OOPP Toscana - Umbria - ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00
23	c	55° Festival Puccini 2009	Fondazione Festival Pucciniano	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00
24	c	Spazi dai Marmi.	EXMARM Associazione senza fini di lucro	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
				<b>11.170.000,00</b>	<b>5.500.000,00</b>	<b>4.800.000,00</b>	<b>21.470.000,00</b>
<b>UMBRIA</b>							
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Lavori di restauro, risanamento e rifunionalizzazione della Chiesa Cattedrale di S. Maria Assunta e dell'ex Seminario di Terni da destinare a Museo Diocesano	Diocesi di Terni Narni Amelia	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
2	a	Amelia cuore teatrale d'Italia	Associazione Culturale Società Teatrale	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
3	a	Beitona- Villa del Boccaglione -completamento consolidamento e restauro	Direzione Regionale per l'Umbria	500.000,00	300.000,00	0,00	800.000,00
4	a	TREVI (PG) - Convento San Martino: Restauro	Provveditorato Interregionale alle OOPP Toscana - Umbria - FRATTI MINORI DI SAN FRANCESCO	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
5	c	Todi: Arte Festival 2009	Comune di Todi	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
				<b>2.200.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>3.500.000,00</b>
<b>VENETO</b>							
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Regolam.	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Costituzione Bacino culturale ambientale sociale evoluto presso il Comune di Cerea -Area Expo Perfosali	Comune di Cerea	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
2	a	TESS Sistema informatizzato per la catalogazione dei rivestimenti pavimentali antichi	Università di Padova - Dipartimento di Archeologia	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
3	a	Palladio Library Mediateca e Sistema comunicativo-informativo su Andrea Palladio, le sue opere, e il suo territorio	Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
4	a	Progetto di restauro conservativo e suo riuso come spazio per la musica della Chiesa di S. Goltardo in Asolo	Parrocchia di S. Maria Assunta	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
5	a	Restauro della cantoria lignea settecentesca della Chiesa Di S. Rocco a Venezia	Scuola Grande Arciconfraternita di S. Rocco a Venezia	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00

6	a	Restauro del canacolo palladiano nell'isola di San Giorgio Maggiore	Fondazione Giorgio Cini Onlus	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
7	a	Progettazione e realizzazione del sistema ICT e degli strumenti di fruizione multimediali del Museo del Novecento e della Mediateca del polo culturale M9	Fondazione di Venezia	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
8	a	TREVISO-Collezione Saice-Esposizione e valorizzazione	Direzione Regionale Veneto	600.000,00	642.000,00	0,00	1.242.000,00
9	a	VERONA Centro di Restauro Veneto - Completamento laboratori restauro	Direzione Regionale Veneto	500.000,00	0,00	1.000.000,00	1.500.000,00
10	a	VENEZIA Biblioteca Marciana - Completamento restauro e adeguamento funzionale	Direzione Regionale Veneto	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
11	a	VENEZIA Recupero spazi interni di una porzione dell'ex Palazzo Reale	Polo Museale veneziano	300.000,00	200.000,00	0,00	500.000,00
12	a	VENEZIA - Chiesa di San Silvestro: Lavori di consolidamento statico, restauro conservativo messa a norma impianti	Provveditorato Interregionale alle OOPP VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA - TRENTO ALTO ADIGE - MAGISTRATO DELLE ACQUE DI VENEZIA	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
13	b	Restauro e valorizzazione del sistema fortificato medievale di Cittadella	Comune di Cittadella	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
14	b	Parco delle Sorgenti del Bacchiglione - Recupero e riqualificazione ambientale didattica e ricreativa de "Le Sorgenti"	Provincia di Vicenza	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
15	b	Il Parco Archeologico di Aquae Patavinæ	Università di Padova - Dipartimento di Archeologia	400.000,00	300.000,00	300.000,00	1.000.000,00
16	c	Il Mondo della Luna - Celebrazione di Galileo Galilei	Ente I Solisti Veneti	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
17	c	Laboratorio Lirico del Veneto G. Martinelli - A. Pertile	Laboratorio Lirico del Veneto	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
18	c	Rilancio Teatro Comunale di Adria e attivazione di una rete culturale-turistica tra enti territoriali del Parco del Delta e della Regione Veneto	Comune di Adria	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
				<b>5.640.000,00</b>	<b>2.642.000,00</b>	<b>2.300.000,00</b>	<b>10.582.000,00</b>
<b>VARIE</b>							
N. INTERV.	area di riferimento atto di indirizzo e Bilancio	PROGETTO	BENEFICIARIO	2010	2011	2012	TOTALE
1	a	Recupero e valorizzazione del Fondo Librario Antico dei Gesuiti italiani-	Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
2	a	Portale Web Gis delle attività di ricerca, tutela, gestione e fruizione del patrimonio archeologico italiano	Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di Archeologia	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00
3	a	Valorizzazione e promozione del Patrimonio Culturale	D.G. Valorizzazione Patrimonio Culturale	2.000.000,00	0,00	1.000.000,00	3.000.000,00

4	a	Partecipazione dell'Italia all'Expo di Shanghai 2010	D.G. Valorizzazione Patrimonio Culturale	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
5	a	Allestimento del museo e dei depositi del MAXXI - centro per le arti del XXI secolo	Fondazione MAXXI	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
6	b	Verifica della sicurezza sismica dei Musei statali. Applicazione della O.P.C.M. 3274/2003 s.m.i. E della direttiva P.C.M. 12 ottobre 2007	MIBAC Direz. Gen. Beni Architet. Storico-artistici ed etnogr.	1.000.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	3.500.000,00
7	c	Siti Unesco: Italian Heritage and Arts	Associazione Culturale Amici dell'Arte	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
8	c	Schermi di qualità 2009/2010	AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00
9	c	Esperta	Associazione Culturale Esperta	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
10	c	Celebrazioni del Terzo Centenario della nascita di G. B. Pergolesi	Fondazione Pergolesi Spontini	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
11	c	Festival Internazionale della Spiritualità "Divinamente" 2010	Associazione Romana di Musica Sacra e Religiosa A.R.Mu.S.e.R.	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
12	c	Progetto Teatri - Progetti nazionali - progetti internazionali	ETI	1.290.000,00	0,00	0,00	1.290.000,00
13	c	Valorizzazione e rilancio strategico delle attività di Cinecittà Luce S.p.A.	Cinecittà Luce S.p.A.	15.800.000,00	0,00	0,00	15.800.000,00
14	a	SPESE STRUMENTALI AGLI INVESTIMENTI	ARCUS SPA	1.800.000,00	750.000,00	0,00	2.550.000,00
15	b	SPESE STRUMENTALI AGLI INVESTIMENTI	ARCUS SPA	200.000,00	250.000,00	0,00	450.000,00
				<b>31.590.000,00</b>	<b>2.300.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>36.390.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>119.089.000,00</b>	<b>43.481.000,00</b>	<b>37.430.000,00</b>	<b>200.000.000,00</b>

